CONGRESSO

ALPINI IN NORD AMERICA

Hamilton, Ontario, Aug 31 - Sep 1, 2013

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI
SEZIONE DI HAMILTON

642 Barton Street East, Hamilton, Ontario, Canada, L8L-3A2
tel. (905)-548-6166 Email: hamilton@ana.it

COMITATO DIRETTIVO
ANA Sezione di Hamilton

Comitato Donne-Inserto (sopra) da sinistra: Lucia Di Stefano, Angela Pascolini, Bruna Clappa, Clara Pizzingrilli*, Velia Chiocchio, Alda Nardi, Mariuccia Di Vittorio, Giovanna Pivotto.
Comitato Uomini (seduti): Guido Di Stefano, Luigi Pizzingrilli*, Libby Sanelli, Fausto Chiocchio, Tristani Fernando.
(in piedi): Silvano Pascolini, Luigi Ciraolo, Carlo Clappa, Kino Nardi, Giovanni Di Vittorio, Ottavio Pivotto, Enzo Scarponi.
*Aiutanti

QUESTA PAGINA E' STATA PATROCINATA DA WESTERN PLUMBING & HEATING

Western
Plumbing & Heating
ALEX PELLEGRINI
MECHANICAL CONTRACTOR

I soci della Sezione di Hamilton ringraziano tutti coloro che hanno contribuito a rendere possibile questa pubblicazione e la realizzazione del XVII Congresso:

La Sede Nazionale, la C. I. ANA-Nord America, le sezioni e gruppi alpini del Nord America

Gli inserzionisti

Un ringraziamento particolare
va al nostro Presidente Nazionale Ing. Sebastiano Favero; a Ferruccio Minelli: Delegato ai contatti con le sezioni all'estero; alle nostre Donne e al Comitato Direttivo

Il Libro Ricordo
E' stato scritto e composto da Fausto Chiocchio ed Enzo Scarponi
Coordinatori per gli annunci pubblicitari: Kino Nardi e Mariuccia Di Vittorio

La Copertina
e' stata disegnata da Jim Nardi

Le Fotografie
sono state prese dal foto-album di Fausto Chiocchio, kino Nardi

Questo libro e' stato stampato da:

The Designers Printing Inc.
1070 Rymal Road East, Unit 375
Hamilton, Ontario L8W 3N6
Tel: **905.388.0748** • Fax: 905.388.4122
support@designersprinting.com
www.designersprinting.com

Ancora Grazie a tutti i partecipanti a questo evento, al nostro Capo gruppo Silvano Pascolini ed un forte abbraccio alpino va alle nostre famiglie - grazie per la vostra pazienza

_____

QUESTO LIBRO E' DEDICATO
alle "**Nostre Donne**"
che sono state sempre al nostro fianco,
agli "**Amici degli alpini**"
a tutti quelli che ci hanno aiutato quando avevamo bisogno:
Vince Valeri, Ivan Marini
e a tutti i nostri soci che **"sono andati avanti"**

Hamilton, Agosto 2013

Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Hamilton

642 Barton St. East, Hamilton, Ontario L8N 3A2, tel. (905) 548-6166

In occasione del XVII Congresso i soci della sezione di Hamilton della Associazione Nazionale Alpini sono orgogliosi di presentare questo

LIBRO RICORDO

Who are the Alpini:

The Alpini National Association is a nonpolitical organization founded in Italy in 1919 and is composed by members who served in the Alpine Corp of the Italian army.

The purpose of the organization is to preserve the tradition and the customs of the mountain people, to strengthen the bonds of comradeship, brotherhood and sport among those who served in the Alpine Corp, to promote and to support all the social, cultural activities favoring the physical and intellectual growth of the new generation of mountaineers.

The members of the Alpine Corp are recruited among the people of the mountainous regions of the North and Central Italy. Many of the Italian immigrants who settled in Canada have come from these regions and have established Alpini Groups in various parts of the country.

While still maintaining their "Esprit De Corp" in their own social, cultural and sport activities, the Alpini Groups participate in all events promoting understanding of each others cultural heritage and respect of individual differences.

The Alpini Group of Hamilton was founded in 1966 and, through its members, has been and is active in community happenings.

Chi sono gli alpini:

L'Associazione Nazionale Alpini e' un'organizzazione apolitica fondata in Italia nel 1919 ed e' composta da membri che hanno prestato il servizio militare nel Corpo degli Alpini.

Gli scopi dell'organizzazione sono quelli di tenere vive e tramandare le tradizioni e le usanze della gente di montagna, rafforzare i vincoli di cameratismo e fratellanza tra coloro che hanno servito nel Corpo degli Alpini, promuovere e favorire lo studio dei problemi della montagna e del rispetto dell'ambiente naturale, anche ai fini della formazione spirituale ed intellettuale delle nuove generazioni.

Il reclutamento dei membri del Corpo degli Alpini viene fatto tra la gente proveniente da zone di montagna delle regioni del nord e centro Italia. Molti degli italiani immigrati in Canada provengono da queste regioni ed hanno stabilito gruppi alpini in varie parti del Paese.

Sempre mantenendo il loro "Spirito di Corpo" in tutti gli eventi sociali, culturali e sportivi, i gruppi alpini partecipano in ogni evento che promuove comprensione dei diversi retaggi culturali e rispetto nelle differenze degli individui.

La sezione alpini di Hamilton fu' fondata nel 1996, con i suoi membri e' stata attiva e lo e' tuttora nelle attivita' comunitarie.

PREGHIERA DELL'ALPINO

Su le nude rocce, sui perenni ghiacciai, su ogni balza delle Alpi ove la Provvidenza ci ha posto a baluardo fedele delle nostre contrade, noi, purificati dal dovere pericolosamente compiuto, eleviamo l'anima a Te, o Signore, che proteggi le nostre mamme, le nostre spose, i nostri figli e fratelli lontani e ci aiuti a essere degni della gloria dei nostri avi.

Dio onnipotente, che governi tutti gli elementi, salva noi, armati come siamo di fede e di amore.

Salvaci dal gelo implacabile, dai vortici della tormenta, dall'impeto della valanga: fa che il nostro piede posi sicuro sulle creste vertiginose, sulle diritte pareti, oltre i crepacci insidiosi: rendici forti a difesa della nostra Patria, della nostra Bandiera.

E tu, Madre di Dio, candida piu' della neve, Tu che hai conosciuto e raccolto ogni sofferenza ed ogni sacrificio di tutti gli Alpini caduti, Tu che conosci e raccogli ogni anelito ed ogni speranza di tutti gli Alpini vivi ed in armi, Tu benedici e proteggi i nostri Battaglioni e i nostri Gruppi. Cosi' sia.

PRIME MINISTER · PREMIER MINISTRE

I am delighted to extend my warmest greetings to everyone attending the 17th congress of the Alpini of North America.

This weekend's event offers a chance to gather with fellow members, to reflect on your shared history, and to set goals for the future. You can take pride in your efforts to maintain a spirit of unity and camaraderie as former members of this elite Italian military corps, and in your commitment to honouring those who have served in times of war.

Please accept my best wishes for a memorable congress.

The Rt. Hon. Stephen Harper, P.C., M.P

OTTAWA 2013

Associazione Nazionale Alpini

IL PRESIDENTE NAZIONALE

Milano, 26 giugno 2013

Caro Fausto,

a te ed a tutti i soci della sezione di Hamilton un caloroso e sincero saluto da parte mia e dell'intera Associazione Nazionale Alpini che, come sai, da poco ho il grande onore di presiedere.

Per me le sezioni alpine all'estero sono particolarmente care perche', seppur in giovane eta', ho vissuto anch'io l'esperienza dell'emigrante per cinque anni in Australia.

So quanto duro e' stato il primo approccio in terra straniera, ma so anche quanto forte e' stata la vostra volonta' di lavorare nel rispetto delle regole della Nazione che vi ha ospitati per dare un futuro a voi ed alle vostre famiglie. Lo avete fatto da alpini tenendo alti i nostri valori di senso del dovere, di sacrificio, di onesta', di famiglia, di disponibilita' verso gli altri e verso la nuova Nazione che vi ospitava senza dimenticare la terra d'origine.

Siete diventati cittadini di due patrie quella natia e quella che vi ha accolto e lo avete fatto non abbandonando mai it vostro senso di appartenenza a quelle radici alpine che vi appartengono pienamente e delle quali avete contribuito a portare in alto i valori.

Ed allora un grazie ed un forte abbraccio a tutti gli alpini di Hamilton e delle sezioni alpine del Nord America.

Il vostro Presidente

Sebastiano Favero

20121 Milano - Via Marsala, 9

L'Ambasciatore d'Italia

Ottawa
Canada

Ottawa, 10 giugno 2013

Cari amici dell'Associazione degli Alpini di Hamilton,
desidero rivolgere a voi tutti il mio affettuoso saluto in occasione del XVII Congresso degli Alpini in Nord America, che quest'anno si tiene a Hamilton, città canadese che ospita una delle più attive e dinamiche Comunità italiane nel mondo.
Vorrei cogliere questa occasione per esprimere attraverso di voi il mio sincero rigraziamento per il generoso contributo che, in passato come oggi, gli Alpini hanno fornito per la difesa della Patria ed il mantenimento della pace nel mondo.
Avendo già avuto in passato l'onore di servire l'Italia sia in Canada che negli Stati Uniti, conosco ed ho sempre avuto modo di apprezzare il costruttivo sostegno che le Associazioni di Alpini hanno saputo assicurare nei due Paesi. Attraverso le vostre iniziative, avete reso onore all'Italia e difeso i nostri valori, primo fra tutti quella della solidarietà.
Formulo agli organizzatori, ai membri dell'Associazione degli Alpini in Nord America ed alle loro famiglie i miei migliori auguri di ogni successo di questa manifestazione.
Viva l'Italia,
Viva il Corpo degli Alpini!

Gian Lorenzo Cornado

Premier of Ontario - Première ministre de l'Ontario

August 30 – September 1, 2013

A Personal Message from the Premier

On behalf of the Government of Ontario, I am delighted to extend warm greetings to everyone attending the 17th Congress of the Alpini in North America, hosted by the Alpine Association of Hamilton.

Democracy — and the blessings that come with it — are made possible, in large part, through the sacrifices of those who serve in the military. Their courage, patriotism and commitment to international security have made it possible for us to live, work and raise our families in peaceful and prosperous societies.

The Alpini are a vital part of Italy's proud military tradition and current peacekeeping efforts, and I am pleased to welcome Alpini from Ontario and other parts of North America to Hamilton. This much-anticipated conference offers participants the opportunity to renew old friendships, make new ones — and to recount the role of Alpine troops in military history.

I commend the Alpine Association of Hamilton for its abiding commitment to the community of Alpini and to the broader community of Hamilton. By working together, we can build vibrant and supportive communities within a strong Ontario.

I offer my best wishes for a memorable congress.

Kathleen Wynne
Premier of Ontario

Office of the Mayor

Bob Bratina
Mayor of Hamilton

August 30 – September 1, 2013

On behalf of Hamilton City Council and all the residents of the City of Hamilton, I extend a sincere and warm welcome to all those attending the XVII Congresso Alpini in Nord America. It is an honour for our city to welcome such a prestigious event, and we are ready to host you in grand style.

Cause for the consolidation is the consciousness of the solidarity through the love of mountains, through the pride of achieved military and alpine efforts and through the comradeship especially marked in mountain troops.

I offer my appreciation to the organizers of this event, the Associazone Nazionale Alpini Sezione Di Hamilton, and to Liuna Station, as host, who have worked very hard to make this Congress a successful event.

To our visitors from near and far, I welcome you to Hamilton and encourage you to explore the cultural, entertainment and recreational riches that make Hamilton a great city to visit, to play and to stay. Be sure to sample some of our many fine restaurants and shopping areas, as well. For all your visitor information, visit our website at www.hamilton.ca.

Yours Sincerely,

Bob Bratina

Robert Bratina
Mayor

Associazione Nazionale Alpini

Delegato Ai Contatti Con Le Sezioni All'Estero

Il congresso delle Sezioni del Nord America dimostrerà ancora una volta l'attaccamento alla Associazione degli Alpini d'oltremare e sarà l'occasione per evidenziare quanto sia ancora vivo il ricordo dell'Italia e quanto sia profondo il rispetto per i nostri valori.

Il ritrovo assume aspetto ancora più significativo se si pensa alle enormi distanze che vi separano e all'impegno economico che la partecipazione a tale appuntamento comporta e conferma quanto forte sia il desiderio di incontrarsi tra connazionali nel ricordo della gioventù, della vita militare e della "avventura" piena di sacrifici dell'emigrazione.

Sarà il momento di verificare la situazione reale delle Sezioni e di analizzare difficoltà e rimedi al problema del calo di iscritti dovuto al mancato ricambio generazionale e di trovare le soluzioni atte ad assicurare ai nostri gruppi il futuro associativo da tutti auspicato.
Ci saranno momenti di gioia nel ritrovare vecchi amici e momenti di tristezza per la mancanza dei soci "andati avanti".

Onoreremo la Bandiera ed i Caduti e faremo anche festa, quella vera, sana e foriera di amicizia, tipica degli incontri alpini.

Un saluto ed un abbraccio a quanti per l'età avanzata o per malattia non potranno sopportare una lunga trasferta ma saranno presenti con lo spirito; a loro andrà il nostro pensiero con un posto di rilievo nel nostro cuore.

Grazie Presidente ed Alpini della Sezione di Hamilton per esservi assunti il difficile compito di ospitare e organizzare la manifestazione.

Un ringraziamento particolare alle vostre donne che con la loro preziosa opera sostengono le varie iniziative alpine.

Grazie di cuore a tutti quanti parteciperanno all'evento. Arrivederci ad Hamilton.

Viva gli Alpini. Viva il Canada. Viva l'Italia.

Ferruccio Minelli

20121 Milano - Via Marsala, 9

Associazione Nazionale Alpini

Un saluto agli Alpini di Hamilton

Carissimi Alpini della Sezione di Hamilton,

Il primo nucleo di Alpini dal quale sorgeranno il gruppo e poi la Sezione di Hamilton e` nato nel 1966, gli alpini della citta` potevano unirsi finalmente. Sono passati 47 anni da allora e gli Alpini di Hamilton di strada ne hanno fatta tanta, come nessun'altra sezione alpina all'estero.

Ho avuto il piacere di conoscere i primi presidenti e i membri dei primi consigli, da 35 anni ad Hamilton sono ormai di casa.

Il 26 marzo 1983 sentito il parere della Sezione di Toronto, della quale ero allora presidente, la Sede Nazionale approvo` la costituzione ufficiale della Sezione di Hamilton. In realta` si tratto` di una conferma, perche` la Sezione operava ad Hamilton gia` dal 1966.

Quest'anno la vostra Sezione celebra il trentesimo anniversario della sua nascita ufficiale che coincide con la mia elezione a Presidente Intersezionale avvenuta a Sudbury durante i lavori del Secondo Congresso Intersezionale 8-9-10 Ottobre 1983. Ho accettato 30 anni fa l'incarico di presidente intersezionale per -spirito di servizio e per fede- non e` stato facile, date le enormi distanze, mantenere tutti uniti per un periodo cosi' lungo, ma sono contento di esserci riuscito. Nel mio compito sono stato aiutato da Alpini in Trasferta, il nostro giornale intersezionale nato nel 1985 e da tanti collaboratori.

Rivolgo un caloroso saluto di benvenuto alle autorita` che conferiscono significato e solennita` alla manifestazione, a tutti gli alpini, amici e familiari che nei giorni 31 agosto e 1 settembre saranno ad Hamilton per il XVII Congresso degli Alpini del Nord America.

Un apprezzamento al Consiglio Sezionale ed un ringraziamento particolare al Presidente Fausto Chiocchio che per 36 anni, senza soste, ha lavorato instancabilmente per gli Alpini del Gruppo di Hamilton Centro, per la Sezione e per la Commissione Intersezionale. In occasione di questo Congresso che per la seconda volta si tiene ad Hamilton vogliamo ringraziare tutti gli Alpini, gli Amici degli Alpini, le Donne degli Alpini, tutti indistintamente. Abbiamo l'onore di avere con noi Sebastiano Favero che ha mantenuto la promessa fattaci a New York. Benvenuto Presidente Nazionale, Benvenuto Ferrucio Minelli.

Anche da parte di Vittorino Dal Cengio e Ferdinando Bisinella.

Gino Vatri

Presidente della Commissione Intersezionale e Direttore di Alpini in Trasferta

Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Hamilton
642 Barton Street East, Hamitlton, Ontario, L8L 3A2,CDN tel. (905) 548-6166

Il Presidente Sezionale

Carissimi Soci,

Dopo tanto lavoro organizzativo aspettiamo con trepida emozione e grandissima gioia le due giornate del XVII Raduno Intersezionale degli Alpini nel Canada.

A nome del Comitato Direttivo e di tutti i nostri soci estendo un caro e caldo benvenuto al nostro Presidente Nazionale Ing. Sebastiano Favero, al Console Generale Sig. Tullio Guma, al nostro ministro degli esteri Sig. Ferruccio Minelli, al nostro cordinatore Sig. Gino Vatri e a tutti i partecipanti convenuti qui in Hamilton in occasione di questo raduno.

Fra le poche cose che portai con me in Canada nel 1964 c'era il mio Cappello Alpino. Non c'e' niente da fare, una volta che ti sei ficcato il cappello alpino in testa non te lo levi piu'. Ti entra nel sangue e fa parte del tuo spirito.

Perche' organizziamo questi Raduni? Lo facciamo per ritrovarci, per rivivere i nostri ricordi passati, per stare insieme, per rinnovare vecchie amicizie e farne delle nuove. Forse anche per far conoscere ai nostri figli e ad altra gente il nostro retaggio! Vorrei quindi cogliere l'occasione per augurare a tutti i nostri soci e partecipanti di godersi ogni momento di questo raduno, come nel passato sara' un incontro tra amici, tra gente semplice e senz'altro sara' un bagno d'italianita'.

Vorrei ringraziare quelli del Consiglio Direttivo e dei vari sotto-comitati che ci sono stati accanto, hanno avuto fiducia nella nostra sezione e ci hanno sempre aiutato. Vorrei ringraziare le "Nostre Stelle Alpine" ed i nostri "Amici degli Alpini" per il loro costante aiuto, pazienza ed amore che hanno dimostrato verso gli alpini.

Con affetto,

Fausto Chiocchio

Il Saluto del Capo Gruppo Di Hamilton Centro

Cari Fradis, un emozionante e sincero benvenuto a tutti Voi, Famigliari ed amici che siete venuti per due giorni a fare festa durante questo convegno. Tanta acqua e' passata sotto il ponte di Hamilton, da quando abbiamo avuto l'ultimo Congresso qui ad Hamilton. Nel 1997 eravamo all'apice dell'entusiasmo alpino, ora pare siamo alla parte opposta. Come possiamo rivitalizzarci??. Con i nostri figli e maggiormente i nostri nipoti che hanno bisogno dei nonni per istruirli sulle tradizioni alpine: Patria-Famiglia-Onesta'. La Patria, anche se i giornali parlano negativamente di tutto quello che succede in Italia. Giorni fa' un italiano austronauta e' volato a servizio sul M I R. Il giorno dopo in un'intervista con il padre che era a Huston gli ha detto "Papa' questo e' piu' bello e meraviglioso di quanto potevo sperare". Dunque possiamo ancora essere fieri di essere Italiani. La Famiglia e' solo per i vecchi, i figli si sposano e si lasciano facilmente ed i vecchi prendono di mezzo. L'Onesta' e' una cosa che secondo i giornali italiani e' in disuso nella societa' italiana, ma noi all'estero ci teniamo altamente.

Auguro a tutti i partecipanti due bellissimi giorni in Hamilton ed un felice e sicuro ritorno alle loro famiglie con l'augurio di ritrovarci di nuovo fra due anni. Tanti saluti di auguri e MANDI Silvano Pascolini

DONAZIONI: ANA SEZIONE DI HAMILTON

Gruppo Hamilton Centro (Ricordiamo i nostri morti aiutandi i vivi!)

Anno:		
1979	$ 100.00	Bambini Handicappati
	$ 25.00	Salvation Army
	$ 25.00	Mentally Retarded
	$ 25.00	Ont Heart Foundation
	$ 15.00	Boy Scouts
	$ 25.00	Can Red Cross
	$ 25.00	Cancer Soc.
	$ 25.00	United way
	$ 25.00	On. Soc. Crippled Children
1980	$ 100.00	Villa Colombo
	$ 100.00	Sandra Petaccia- Argentina-
1982	$ 125.00	United Way,Boy Scouts, St Joe Foundation, Easter Seals, Cancer Society
1983	$ 50.00	Kidney Found, United Way
	$ 30.00	St Joeseph Found
1984	$ 25.00	Ham. Xmas seals
	$ 100.00	Terremoto Abruzzo-Molise sottoscriz.
1985	$ 500.00	Enti assistenziali
1986	$ 400.00	
1987	$ 740.00	
1988	$ 150.00	
1989	$ 180.00	
1990	$13,000.00	Pozzo d'acqua per il Guatemala P.T.S
	$ 300.00	Campana per chiesa St. Antonio
1991		
1992	$ 100.00	Operazione Sorriso-Rossoch-Russia
1998	$ 1,325.00	Missionari della Consolata
	$ 250.00	Disastro gelo in Ontario
	$ 250.00	Disastro gelo in Quebec
	$ 125.00	Heart Foundation
	$ 125.00	Villa Italia
1999	$ 2,480.00	Community Living Hamilton
	$ 4,200.00	Cystic Fibrosis (R.T.)
2000	$ 2,475.00	Community Living Hamilton
2001	$ 2,622.37	Community Living Hamilton
	$ 1,000.00	Lotteria Pro Festitalia Reg Food Night
	$12,000.00	Cancer Society*(G.&V. Marchetti)
2002	$ 2,950.00	Community Living Hamilton
2003	$ 2,600.00	Community Living Hamilton
	$ 500.00	1Euro+1Euro pro Molise+Adamello
2004	$ 4,030.00	Community Living Hamilton
	$ 2,372.64	Villa Italia
	$ 100.00	Immigrati -sud America
	$ 100.00	Chiesa St. Antonio
	$ 50.00	Villa Italia
2005	$ 4,000.00	Community Living Hamilton
	$ 530.00	Tsunami Rilief Fund
	$ 200.00	Sala perRacc.Fondi Chiesa St Antonio
	$ 150.00	Sala re Statua S. Gabriele
	$ 100.00	Don. Padre Pietro
2006	$ 4,045.00	Community Living Hamilton
	$ 100.00	Villa Italia
2007	$ 4,045.00	Community Living Hamilton
	$ 2,500.00	Bryan Stage Benefit Dinner
	$ 100.00	Villa Italia
2008	$ 4,060.00	Community Living Hamilton
	$ 300.00	Joe Boudreu
	$ 100.00	Villa Italia
	$ 250.00	Good Shepherd
2009	$ 380.00	Padre Pio Battaglia Limnkee-USA
	$ 300.00	St. Mattew House
	$ 4,025.00	Community Living Hamilton
	$ 6,000.00	Abruzzo Earthquake Fund
	$ 4,000.00	Ana-Terremoto in abruzzo
	$ 500.00	Abruzzo Earthquake_Biglietti
	$ 300.00	St. Anthony Church Paving Park lot
2010	$ 325.29	Padre Pio Battaglia Limnkee-USA
	$ 300.00	Haiti-Terremoto
	$ 175.00	Chiesa di St. Antonio (ad)
	$ 4,075.00	Community Living Hamilton
	$ 300.00	Welland (100+200) Terremoto Abruzzo
	$ 300.00	Good Shepherd
2011	$ 300.00	17/01-P. Pio Battaglia $300us
	$ 300.00	2/02-St.Antonio $300
	$ 4,075.00	25/5-Ham. Comm. Living
	$ 50.00	11/7Henderson Hospital
	$ 300.00	20/10-Una Casa per Luca
2012	$ 400.00	Chiesa St Antonio:
	$ 4,430.00	Comm. Livig Hamilton
	$ 250.00	Good Shepherd Gen.
	$ 4,360.00	Terremoto R-Emilia
	$ 100.00	S.Gabriele Agosto 2
	$ 200.00	Chiesa St.Antonio
2013	$ 200.00	Chiesa St Antonio: 18/1/2013
	$ 300.00	Chiesa St.Antonio: 21/3/2013 (Building Fund-Silver Legacy Wall)
	$4,120.00	Community Living Hamilton

Totale: $116,590.30

REGOLAMENTO DELLE SEZIONI CANADESI A.N.A.

Il Consiglio Direttivo Nazionale nel corso della riunione del 13 marzo 1993 approvava un Regolamento, proposto nel 1990, per l'attuazione dello Statuto A.N.A. unificato per le Sezioni ed i Gruppi Autonomi del Canada. Tale Regolamento veniva letto ed approvato dai Delegati Canadesi all'Assemblea generale tenutasi durante il Vll Congresso degli Alpini del Nord America svoltosi a Calgary, Alberta, nel Settembre 1993. Approvato dalle singole Assemblee sezionali, il Regolamento entrava in vigore nel 1994.

Preambolo

La particolare situazione creatasi con il mutamento del flusso migratorio ed il conseguente invecchiamento della base sociale, pone agli alpini d'Oltreatlantico problemi organizzativi diversi da quelli di coloro che risiedono nei Paesi europei.

Viene fatto notare che lo Statuto della Associazione Nazionale Alpini (A.N.A.) fatta eccezione per il paragrafo 5 dell'articolo 21, non contiene indicazioni specifiche per le Sezioni ed i Gruppi di Alpini costituitisi all'estero. Inoltre non esiste un Regolamento comune a tutte le Sezioni Canadesi: Regolamento che potrebbe essere sviluppato in applicazione delle direttive dell'art. 16 di detto Statuto.

Pertanto per ovviare a tale lacuna e risolvere alcuni dei maggiori problemi organizzativi, viene proposto i1 seguente Regolamento.

Questo Regolamento può essere utilizzato da ogni Sezione Canadese in unione con lo Statuto A.N.A. del quale intende essere un completamento e non un sostituto.

Regolamento delle sezioni canadesi

Art. 1 - L'Associazione Nazionale Alpini e' rappresentata in Canada dalle seguenti Sezioni e gruppi: sez. di Montreal e gruppo di Laval in Quebec; sez. di Ottawa: sez. di Toronto e gruppi di North York, Scarborough e Mississauga; sez. di Hamilton e gruppi di Welland, Kitchener-Waterloo e Guelph; sez. di Windsor in Ontario; sez. di Edmonton in Alberta; sez. Di Vancouver in British Columbia; i gruppi autonomi di Sudbury e Thunder Bay in Ontario; Winnipeg in Manitoba e Calgary in Alberta; e quelli che verranno a costituirsi.

Sezioni e gruppi sono domiciliati presso il Presidente o Capogruppo in carica, in mancanza di una sede propria.

Art. 2 - Le singole sezioni ed i singoli gruppi canadesi accettano lo Statuto A.N.A. nella sua interezza, e lo applicano conformemente alle disposizioni di questo Regolamento nel rispetto delle leggi e delle istituzioni canadesi.

Art. 3 - Le sezioni ed i gruppi Alpini menzionati all' Art. 1 riconoscono e partecipano al Congresso Intersezionale degli Alpini del Canada. Il Congresso si riunisce ogni due anni in occasione dell'Adunata degli Alpini del Nord America.

Scopi delle sezioni canadesi e dei gruppi dipendenti

Art. 4 - Le sezioni canadesi ed i gruppi alpini dipendenti intendono realizzare gli scopi statutari dell'Associazione Nazionale Alpini nell'ambito della società canadese, in particolare:

a) partecipando attivamente agli avvenimenti delle locali comunità italiane;

b) promuovendo attività in linea con le tradizioni culturali italiane;

c) rimanendo sensibili alle necessita' sociali ed economiche delle comunità italiane in Canada ed in Italia.

Soci

Art. 5 - Sono soci:

a) tutti gli alpini, come definiti dall'Art. 4 dello Statuto A.N.A.;

b) coloro che erano stati destinati ad essere arruolati dal Corpo Alpino: e

c) gli amici degli alpini.

Tutti i soci hanno uguale diritto di voto, e possono accedere alle cariche sociali secondo le norme di questo Regolamento.

Organi sociali

Art. 6 - Gli organi della sezione o gruppo sono:

a) L'Assemblea Generale dei soci

b) il Presidente o Capogruppo;

c) il Consiglio Direttivo; e

d) il Collegio dei Revisori dei Conti.

L'Assemblea Generale elegge il Consiglio Direttivo ed il Collegio dei Revisori dei Conti. Il Consiglio Direttivo in seduta plenaria nomina il Presidente ed il Vice presidente, ed assegna gli incarichi associativi ai singoli consiglieri.

Assemblea generale dei soci

Art. 7 - L'Assemblea Generale dei soci e' composta da tutti i soci della sezione/gruppo. Alpini e Amici degli Alpini in regola con il pagamento della quota associativa.

L'Assemblea Generale e' convocata almeno una volta all'anno, e delibera a maggioranza assoluta dei presenti.

L'Assemblea Generale approva la relazione sociale e

finanziaria, i programmi delle attività sociali; le quote associative e le proposte di spese straordinarie.

Presidente o capogruppo

Art. 8 - Il Presidente/Capogruppo deve essere un Alpino, e deve essere stato socio della sezione per almeno quattro anni; resta in carica per un massimo di due anni ed e' rieleggibile.

Il Presidente/Capogruppo deve attuare gli scopi dell'Associazione, fare rispettare lo Statuto A.N.A. e garantire un'applicazione fedele di questo Regolamento.

Il Presidente/Capogruppo rappresenta l'Associazione in tutte le manifestazioni pubbliche, ed e' delegato al Congresso Intersezionale degli Alpini del Canada.

Il Presidente/Capogruppo presiede il Consiglio direttivo ed il suo voto e' decisivo in caso di parità nelle votazioni.

Consiglio direttivo sezionale

Art. 9 - Il Consiglio Direttivo sezionale e' composto da:

a) Vice presidente/Vice capogruppo;
b) Segretario;
c) Tesoriere; e
d) Consiglieri.

Per esigenze organizzative e' possibile:

- eleggere un secondo vicepresidente;
- assegnare le cariche di segretario e tesoriere alla stessa persona.

Il numero dei consiglieri deve essere stabilito in modo che il numero totale dei componenti del Consiglio Direttivo sia pari. Esso può variare da un minimo di tre sino ad un massimo di nove.

Art. 10 - I componenti del Consiglio Direttivo devono essere soci da almeno due anni; essi restano in carica per un massimo di due anni e sono rieleggibili. Il Vicepresidente deve essere un Alpino. Le altre cariche del Consiglio Direttivo possono essere assegnate agli Amici degli Alpini, fermo restando che la maggioranza del Consiglio sia sempre costituita da Alpini.

Il consiglio Direttivo si riunisce almeno una volta al mese, e delibera a maggioranza dei presenti.

Doveri del vice presidente/vice capogruppo

Art. 11 - 11 Vice presidente/Vice capogruppo deve coadiuvare il Presidente/Capogruppo; e sostituirlo nell'esercizio delle sue funzioni secondo le necessita'.

Doveri del segretario

Art. 12 - 11 Segretario prepara le riunioni dell'Assemblea Generale e del Consiglio Direttivo, e ne redige i verbali; mantiene un accurato censimento dei soci; sbriga la corrispondenza; tiene l'archivio associativo; - prepara la relazione sociale annuale.

Doveri del tesoriere

Art. 13 - II Tesoriere controlla l'andamento finanziario della sezione; e' responsabile della riscossione della quota associativa; provvede al pagamento delle spese approvate dal Consiglio Direttivo; tiene aggiornati i libri di cassa; compila e mantiene un accurato inventario dei beni di proprietà della Sezione; si tiene aggiornato sulle regole bancarie e di imposizione fiscale canadesi applicabili alla sezione/gruppo; prepara annualmente il Bilancio Consuntivo.

Il collegio dei revisori dei conti

Art. 14 - II Collegio dei Revisori dei Conti e' composto da un minimo di due soci; essi restano in carica per un massimo di due anni e sono rieleggibili.

I Revisori dei Conti devono vigilare continuamente la gestione economica/finanziaria della Sezione; devono accompagnare i bilanci consuntivi con una propria relazione all'assemblea Generale dei Soci.

I Revisori dei Conti possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo Sezionale senza diritto di voto.

Giornali sociali

Art. 15 - II giornale ufficiale dell'Associazione e' "L'Alpino", edito in Italia. II Presidente ed il Consiglio Direttivo sono impegnati a diffondere il giornale sociale fra tutti I soci.

Art. 16 - La Sezione/Gruppo collabora al giornale intersezionale canadese "Alpini in Trasferta" e lo sostiene finanziariamente.

Quota sociale

Art. 17 - L'anno sociale va dal 1mo gennaio al 31 dicembre. La campagna tesseramento inizia il 1mo novembre.

La quota sociale comprende l'abbonamento al giornale "L'Alpino". Onde poter far fronte alle esigenze amministrative della Sede Nazionale di Milano i soci interessati devono confermare la loro adesione entro e non oltre il 31 gennaio.

Su richiesta gli Amici degli Alpini potranno essere esentati dall'abbonamento a "L'Alpino''.

Sanzioni disciplinari

Art. 18 - Membri del Consiglio Direttivo che ripetutamente (più di tre volte) e ingiustificatamente non parteciperanno alle riunione o non adempiranno agli incarichi loro assegnati dal Presidente/Capogruppo saranno invitati a dimettersi.

Modifiche al regolamento

Art. 19 - Per le modifiche a questo Regolamento occorre il parere preliminare del Congresso Intersezionale del Canada. Tale parere non e vincolante ma solo consultivo.

LA COMMISSIONE INTERSEZIONALE A.N.A. - NORD AMERICA

La prima associazione canadese di alpini si costitui' a Montreal nel 1954 e per molti anni fu riconosciuta come " Sezione Canada". A quella di Montreal segui' a breve distanza di tempo la formazione di altri gruppi a Toronto, Edmonton, poi Hamilton, Windsor, Thunder Bay, Winnipeg e Vancouver. La maggioranza di questi nuclei alpini non era tuttavia registrata con la Sede Nazionale.

Da non DIMENTICARE:

ARRIGO DALLA TINA
(L'ideatore ed organizzatore del primo Congresso ANA in Canada in Vancouver)

"Burnaby 10 agosto 1997
Caro Fausto,
grazie per avermi spedito il programma del IX Congresso. Congratulazioni! Sicuramente dopo l'immane lavoro per organizzare una cosi' importante cerimonia ci sara' tanta soddisfazione per te e tutti coloro che si dedicheranno attivamente onde ottenere il miglior successo.
Era mia ferma intenzione di partecipare, ma altri impegni non mi lasciano quella data disponibile; spiacente devo dirti che non mi sara' possibile essere presente, nonostante tutte le buone volonta'.
... Perche' proprio ad Hamilton partecipando (nell'80) al convegno del Congresso Italo-Canadese quale delegato per la B.C. ebbi la fortuna di incontrarmi con alcuni bravi alpini di costi' e fare una bicchierata assieme in allegria.
Naturalmente "Alpini chiama Alpino" e proprio in Hamilton vidi l'importanza e la necessita' di creare un sistema di collegamento fra gli alpini sparsi nel vasto Canada.
Rientrato in B.C. la proposta da me presentata al Gruppo di Vancouver fu subito accettata e con l'entusiasmo e l'aiuto di tanti bravi alpini il 1mo Congresso ANA in Canada materializzo' nel marzo 1981.
In conclusione il Congresso ANA in Canada fu concepito in HAMILTON! Per poi nascere in Vancouver.
Un caloroso saluto a tutti I partecipanti e a te Fausto l'augurio di un completo ben meritato successo!
Un forte abbraccio da
Arrigo Dalla Tina "

Nel novembre 1980, il vecio Arrigo Dalla Tina ripropose la vecchia idea di riunire tutti gli alpini in Canada in una federazione. Il primo congresso degli alpini in Canada ebbe luogo a Vancouveril 26 e 27 Aprile 1981. Fecero parte all'assemblea dei delegati il pres. dell' ANA cav. F. Bertagnolli, l'avv. V. Trentini ed il Dr. G. Franza con i vari appresentanti alpini di Montreal, Edmonton, Toronto, Vancouver, Winnipeg, Hamilton, Thunder Bay, Ottawa, Sudbury e Windsor. Durante questo primo Congresso i delegati presero importanti decisioni:

Vennero create nuove sezioni. L' esistente "sezione Canada" venne ribattezzata sezione Montreal e ad essa si aggiunsero quelle di Ottawa, Toronto, Windsor ed Edmonton. Fu costituita la Commissione Intersezionale ANA Canada' per il coordinameto delle attivita' dei gruppi alpini canadesi, venne eletto il primo comitato direttivo e si compilo' un primo Regolamento Canadese per l'esecuzione dello Statuto dell'Associazione.

Gli alpini sono organizzati nelle seguenti citta': Montreal, Laval, Ottawa, Toronto, Mississauga, North York, Sudbury, Thunder Bay, Hamilton, Guelph, Kitchener Waterloo, Welland, Windsor,Monumento eretto dalla Sezione di Hamilton, Ontario
Battel (Pres.), Eligio Paris (Segr.).
II Congresso: Sudbury, On, 08 10 Ott. 1983: Gino Vatri (pres.), Virginio Soldera e Primo
Augellone (vice pres.) e Fausto Chiocchio (segr).
III Congresso: Ottawa, On 20 22 Set. 1985: Riconferma del comitato.
IV Congresso: Windsor, On 04 06 Set. 1887: Riconferma del comitato.
V Congresso:Montreal, Qc 02 03 Set 1989: Gino Vatri (pres.), Virginio Soldera e Primo
Augellone (vice pres.) e Amelio Pez (segretario).
Vl Congresso: Thunder Bay, On 01 03 Set. 1991: Riconferma del comitato
Vll Congresso:Calgary, Alberta 11 12 Set. 1993: Gino Vatri (pres.), Virginio Soldera e

Giuseppe Saraceni (vice presidenti), Amelio Pez (segretario) e Boni Penna (consigliere).

VIII Congresso: Toronto, On 1 3 settembre 1995: Gino Vatri (pres.), Virginio Soldera e Vittorio Marcon (vice presidenti), Boni Penna (segretario) e Amelio Pez (consigliere).

-IX Congresso: Hamilton, On, 29 31 agosto1997: Gino Vatri (pres.), Vttorino Dal Cengio (V.P.), (V.P.) Ferdinando Visinella.

- X Congresso: New York- 9-11 Ottobre 1999. Gino Vatri (pres) : Gino Vatri (pres.), Vttorino Dal Cengio (V.P.), (V.P.) Ferdinando Visinella.

-XI Congresso: Windsor, On, 1, 2 settembre 2001. : Riconferma del comitato.

-XII Congresso: Montreal, Que, 30-31 Agosto 2003. : Riconferma del comitato.

-XIII Congresso: Kitchener-Waterloo, On, Sett. 3-4, 2005. : Riconferma del comitato.

-XIV Congresso:Windsor, On. Sett.1-3 2007. : Riconferma del comitato.

-XV Congresso: Toronto, On, 10-11 Ottobre, 2009. : Riconferma del comitato.

-XVI Congresso: New York, 8-10 Ottobre 2011. : Riconferma del comitato.

-XVII Congresso: Hamilton, On, agosto31- 1 Settembre 2013.

COMMISSIONE INTERSEZIONALE (CI)-ANA-NORD AMERICA
-CONTATTI-

1, ANA Contatti Esteri-Segreteria, Via Marsala, 9, 20121 Milano, Italia

2, Minelli, Ferruccio, Via Mortirolo, 59, MONNO (BS), Italy, 25040, 0364/779417, Cell. 335.8172682

3, Vatri, Gino, 1 Haverhill Circle, Toronto, Ontario, M6L 2R7, (416) 249-0374

4, Covati, Luigi, 150-46 10th Ave, Whitestone, NY - USA, 11357, (718) 767-1599

5, Buttazzoni, Roberto, 23 Cobb Ave., Downsview, Ontario, M3L 2A2, (416) 743-4009

6, Cal, Danilo, 103 Columbus Ave, Woodbridge, Ontario, L4L7H1, (905) 851-3731

7, D'Intino, Adolfo, 25 Cabana Drive, Weston, Ontario, M9L 1L1, (416) 749-1585

8, Stornelli, Carmine, 15 Healey Rd. Unit 103, Bolton, Ontario, L7E 5A1, (905) 880-8501

9, Chiocchio, Fausto, 610 Brigadoon Dr, Hamilton, Ontario, L9C 6E7, (905) 574-3759

10, Pascolini, Silvano, 118 Mohawk East, Hamilton, Ontario, L9A 2G9, (905) 383-8764

11, Di Donato, Doro, 210 Riverside Dr, Welland, Ontario, L3C 5E4, (905) 732-5830

12, Renon, Antonio, 173 Lexington Rd, Waterloo, Ontario, N2J 4V8, (519) 747-5917

13, Cremasco, Angelo, 14 Domo St, Guelph, Ontario, N1E 6M9, (519) 824-2192

14, Morasset, Vittorino, 6335 Howard Ave, Oldcastle, Ontario, N0R 1L0, (519) 969-5439

15, Boselli, Luciano, 170 Pleasant Park Rd, Ottawa, Ontario, K1H 5M5, (613) 737-4717

16, Bisinellla, Ferdinando, 5651 Place Leopold Pouliot , Montreal-Nord, Quebec, H1G 1G8, (514) 852-4680

17, Spagnuolo, Italo, 2206 Rue Gervais, La Salle, Quebec, H8N 1K1, (514) 364-0991

18, Zenari, Antonio, c/o Centro Culturale Italiano, 14230-133 Av., Edmonton, Alberta, T5L 4W4, (780) 476-1573

19, Dal Cengio, Vittorino, c/o Centro Culturale Italiano, 3075 Slocan St., Vancouver, BC, V5M 3E4, (604) 574-9823

(Gruppi Autonomi) del Canada

20, Sodero, Dario, Box 9, Site 3, RR#2, Okotoks, Alberta, T1S 1AZ, (403) 938-5521

21, Menegon, Giorgio, 15 Willow Lane, Elliot Lake, Ontario, P3A 2P7, (705) 848-6344

22, Sabotig, Joe, 206 Sequoia Drive, Thunder Bay, Ontario, P7B 5T2, (807) 767-835523, ,

23, , Di Biaggio, Ermenegildo, 19 Masterto Cr., Winnipeg, Manitoba, R2P 0M8, (204) 633-2059

Si forma il corpo degli alpini

Le origini dei soldati da impiegare in montagna risalgono a 18 secoli fa, cioe' ai tempi dell'imperatore Cesare Augusto con la formazione di tre legioni alpine a cui fu dato il nome di Julia. Il loro compito era quello di difendere i territori di alta montagna.

L'idea di organizzare dei reparti militari particolarmente adatti per le operazioni in montagna venne espressa in un articolo del capitano Giuseppe Perrucchetti dello Stato maggiore e insegnante di geografia, pubblicato nella rivista Rivista Militare Italiana del Marzo 1872. Il capitano suggeriva che nella difesa dei paesi montani e delle valli alpine si dovessero usare truppe reclutate nelle stesse aree da difendere.

Il Generale Cesare Ricotti-Magnani Ministro della Guerra e l'onorevole Quintino Sella Ministro del Tesoro, ambedue membri del Club Alpino di Torino capirono subito l'importanza di una cosi' acuta visione, e il 15 ottobre 1872 a Napoli, il Re Vittorio Emanuele II firmo' il decreto di costituzione del Corpo degli Alpini.

Il reclutamento a base regionale si dimostro' un ottimo fattore di unificazione dei reparti alpini. Gente che veniva dallo stesso villaggio, dallo stesso paese, a volte gia' legati da rami di parentela, faceva la naja assieme ed andava in guerra assieme.

Se prima si poteva, parlando degli Alpini, pensare soprattutto ai Veneti, ai Friulani, agli Abruzzesi, ai Lombardi, ai Piemontesi ed ai Liguri, adesso bisogna allargare l'orizzonte per includere un po' tutti gli altri.

Il perche' del nome "Alpini"

Non esisteva un accordo per dare un nome definitivo al nuovo corpo, il Capitano Perrucchetti voleva chiamarli "Cacciatori delle Alpi" altri ancora "Bersaglieri delle Alpi". Ben sapendo che il reclutamento si doveva fare nelle valli alpine o citta' e paesi prealpini, la parola Alpino venne scelta, e in seguito, assegnata definitivamente.

Il cappello degli Alpini

Il cappello degli alpini ha una lunga storia. Doveva essere qualcosa che distinguesse i veci dagli altri e che indicasse la loro specializzazione di soldati montanari, arrampicatori spericolati e salvaguardie di confine.

Il 25 marzo 1873, il cappello alpino sostitui' il berretto di fanteria. Venne fuori il cappello alla calabrese, una specie di bombetta nera con una bella placca sul davanti ed una penna di corvo piuttosto striminzita fissata sul lato sinistro. C'era un po' di tutto in quel cappello, il nero della notte che serviva ai contrabbandieri comaschi per nascondere i traffici illegali, le gobbe rotondeggianti dei monti, le aquile che spaziavano libere sulle valli alpine. Mancava il verde dei boschi. Per gli ufficiali la penna usata era d'aquila. In seguito, gli ufficiali dal grado di maggiore in su, la porteranno bianca.

I1 cappello veniva ristilizzato a varie riprese fino ad acquistare la forma oggi nota a tutti nel 1908. Con esso gli Alpini hanno partecipato alla conquista della Libia nel 1911, nel primo e nel secondo conflitto mondiale, nella guerra di liberazione.

I1 cappello e' stato usato come paravento, parapioggia, parasole, cuscino e contenitore d'emergenza. Resta e restera' il simbolo tradizionale del vecio anche se oggi l'uniforme di fatica e' cambiata ed il berretto alla svedese lo ha sostituito negli addestramenti.

LA Sezione di Hamilton- Come si organizzarono i Veci di Hamilton

Si era agli sgoccioli del mese di ottobre del 1966. Una serata piovosa e fredda il vecio Gianni Peressuti si presento' presso la sede del Costi su King Street ed informo' il vecio Enzo Scarponi che era molto interessato a costituire un gruppo di alpini nella zona di Hamilton. Questo su segnalazione dell'alpino Giuseppe Paron,

1981-11-11-Visita del Col Renzo Tardiani agli alpini di Hamilton prima di registrarci con Milano.

1982-03-13-Ballo di Primavera St. Nicholas Hall.

allora presidente del Venetian Club, che gli aveva detto di recarsi dal coordinatore del Costi il quale voleva conoscere dei Veci allo scopo di costituire una Sezione.

Dopo quell'incontro se ne organizzo' un altro presso la sede del Venetian Club. Vi parteciparono i Veci Luigi Mauro, Ottaviano Pivotto, Adamo Pivotto, Celso Boccalon, Romano Mauro. Si stabili' di organizzare una serata alpina per il 4 dicembre, festa di S. Barbara (la Santa a quel tempo non era ancora cancellata dal calendario), presso il Venetian Club. Il gruppo si suddividette le responsabilita'. Per l'organizzazione della serata, Joe Paron dette l'appoggio del club e ... fiducia illimitata di credito. L'allora Vice-Console d'Italia ad Hamilton, Raffaele Di Vincenzo, conosceva bene gli alpini Aveva fatto la campagna di Russia come ufficiale della Vicenza ed era stato catturato durante la ritirata del Don nel gennaio del 1943. Egli assicuro' tutto l'appoggio del Consolato e s'impegno' ad informare gli alpini di Hamilton di sua conoscenza. Il 4 dicembre, pienone di Veci alla manifestazione e grande baldoria. Al termine della festa il Comitato operativo aggiunse altri nomi, Pietro Bilanzola, Gabriele Reggimenti, Vittorio Albanelli, mentre la lista dei membri raggiunse quota 41. I veci di Hamilton si erano organizzati.

Dopo circa dieci anni di esistenza, nel 1978 nuovo sangue venne infuso nei ranghi del comitato direttivo, fra questi Fausto Chiocchio, Silvano Pascolini, Mario Ventresca, Luigi Borz e piu'avanti Gioacchino Nardi ed altri..

ANA -Sezione di Toronto: Gruppo di Hamilton, Gruppo di Welland

Gli alpini di Hamilton e Penisola del Niagara, sebbene si fossero organizzati nel lontano 1966, solo nel dicembre del 1982 si misero in regola con la Sede Nazionale di Milano. Nel novembre del 1982 il segretario della Sede Nazionale Col. Renzo Tardiani in visita in Hamilton s'incontro' con Fausto Chiocchio e Gino Vatri, allora presidente della sezione di Toronto, presso il Venetian Club. Una delle cose discusse fu' la procedura necessaria che Hamilton avrebbe dovuto seguire per entrare a far parte dell'ANA. Il 16 dicembre 97 alpini di Hamilton e 19 alpini di Welland e Penisola del Niagara si registrarono con Milano tramite la sezione di Toronto e furono registrati come "ANA Sezione di Toronto, gruppo di Hamilton e gruppo di Welland".

Il 24 febbraio 1983 la Sede Nazionale confermo' che Hamilton era in regola come gruppo ANA della sezione di Toronto. Il numero di codice assegnato era no. 931 che era gia' numero sezionale per la concordata, e successiva, trasformazione in sezione. I 19 alpini di Welland furono inseriti come gruppo ANA di Welland numero di codice 10.

ANA Sezione di Hamilton e gruppo di Welland, Kitchener-Waterlo e Guelph

17 febbraio 1983. La richiesta a Milano di costituirsi in sezione viene approvata.

21 marzo 1983. Il CDN approva che Hamilton si costituisca in sezione col gruppo di Welland.

8 maggio 1983. Consegna del Vessillo all'alpino Silvano Pascolini durante la 56ma Adunata Nazionale a Udine.

28 agosto 1983. Richiesto gagliardetto per Welland.

Giugno 1991. Nascita del gruppo di Kitchener-Waterloo

1993. Nascita del gruppo di Guelph

Enzo Scarponi, presidente dal 1966 al 1979.

L'associazione cresce rapidamente e gli alpini si fanno riconoscere per le loro attivita', partecipazione e contribuzione alla vita sociale e culturale della comunita' italiana.

1983-03-00-Ballo di primavera con elezione di miss Penna Nera a St, Nicholas Hall.

1983-06-26- Benedizione del Vessillo- Parco Famee Friulane.

Luigi Borz, presidente dal 1980-82.
Nuovo sangue ed idee vengono infuse nei ranghi del direttivo il quale rivitalizza completamente la nostra sezione. Il numero dei soci viene triplicato in breve tempo. Gli alpini partecipano sempre di piu' alle varie attivita' comunitarie.

Fausto Chiocchio, presidente dal 1982 fino al presente.
Promuove instancabilmente armonia e fratellanza e nel seno della comunita' alpina e nel seno di quella italiana. E' stato uno dei promotori dell'unione degli alpini in Canada con l'istituzione della C.I. Ana Canada di cui e' stato il primo segretario per i primi sei anni. E' stato il promotore con Joe Paron, Mario Ventresca, Kino Nardi alla costruzione del monumente dedicato ai "Caduti di tutti i Paesi" ed il principale promotore con Mario Ventresca, Enzo Valeri, Tony Di Franco e Kino Nardi per l'acquisto della sede.

1966-2007 ----------

Breve Riassunto di Eventi Importanti

Un acconto cronologico delle attivita' ed eventi ritenuti da noi piu' importanti durante questo periodo (1996-2007) di vita associativa sono stati riportati nel "Libro del IX Congresso Alpini in Canada, Hamilton, Ontario Agosto 29-30-31, 1997", in occasione del IX Congresso in Hamilton.

Per avere quel senso di continuita' vogliamo ancora riportare durante questo periodo quegli eventi di maggiore importanza che abbiamo avuto. Un enfasi maggiore sara' data sulla nostra sede, l'unica all'estero di proprieta della nostra sezione poiche' essa ci ha dato la possibilita' di fare tantissime cose e dato quell'identita' e senso di appartenenza.

SOCI:

1966: 20-25 soci
1983: 98 soci (Hamilton) + 19 (Welland)

1988:	Alpini	Amici	Totale
Hamilton:	143	59	202
Welland:	37	20	57

1996:	Alpini	Amici	Totale
Hamilton:	104	71	175
Welland:	26	18	44
K-Wat.:	14	10	24
Guelph:	35	1	36
Totale	179	100	279

Cambiamenti dell'indirizzo postale

ANA SEZIONE DI HAMILTON
35 CATHARINE ST, SOUTH, HAMILTON, ONT.

Questa e' la testata e l'indirizzo usato i primi 12-13 anni dalla nascita della nostra associazione. L'indirizzo e' quello del Centro Multiculturale di Hamilton, al terzo piano sala no. 60, dove il presidente Enzo Scarponi allora lavorava.

-Nel 1979 La testata viene cambiata e l'indirizzo e': Station "F" P.O. Box 6381, Hamilton, Ontario,L9C-6L9.
-Dal 1992 al presente l'indirizzo della nostra

1986- 03-00-Comitato con miss alpini 1986.

1987-05-18-Famee Furlane- Monumento ai Caduti.

Associazione e' quello della nostra sede:
642 Barton St. East, Hamilton, Ontario, L8L-3A2

MONUMENTO

-Maggio 19, 1984. Inaugurazione del monumento dedicato: "Ai Caduti di Tutti i Paesi" presso le Famee Furlane in Binbrook.

-Maggio 27, 1987. Il monumento e' stato completato.

-Giugno 2011- Rimosso dal parco delle Famee Furlane.

Il busto bronzeo del monumento facile da trasportare viene tenuto presso la nostra sede.

COMITATO DONNE

-Formazione di un comitato donne, in maggioranza sono e sono state le mogli del comitato direttivo. Nel susseguirsi degli anni fino a 15 anni fa le coordinatrici sono state Elena Faiella, Rina Zambon e Maria Core. Dal 1985 al presente non possiamo dimenticare il contributo continuo dato dalla signora Velia Chiocchio come maggiore coordinatrice, con Maria Core, Lucia Di Stefano, Angela Pascolini, Mariuccia Di Vittorio, Bruna Clappa, Giovanna Marchetti, Clara Pizzingrilli, Josie Probo, Maria Valeri, Luciana Ventresca, Elda Ventresca, Margherita Cailotto, Maria Di Franco, Norina De Clara, Rina Zambon, Elena Faiella, Giovanna Pivotto, Alda Nardi, Dina Borz, Nancy Trevisan.

Feb 1992-DAL GRUPPO DELLE DONNE:

Greetings from the alpini ladies group of Hamilton. Our ladies group is now into its third year. We had our first meeting at "La sede degli alpini" and held our elections. The newly elected members for the ladies group are:

President: Rina Zambon, Josie Probo, Secretary, Maria Di Franco, Angela Pascolini, Luciana Ventresca, Directors: Velia Chiocchio, Norina De Clara, Dina Borz, Maria Core, Lucia Di Stefano, Alda Nardi, Nancy Trevisan, Maria Valeri, Elda Ventresca.

LA NOSTRA SEDE

Comperata e restaurata con i soldi ed il sacrificio di quei soci piu' poveri e con le promesse dei soci piu' ricchi!

"Casa mia: pane e cipolla!"

Sin dall'inizio gli alpini di Hamilton avevano espresso il desiderio di avere una sede. E' la natura, non solo del montanaro ma di tutti di avere una casa propria. Le riunioni venivano fatte a turno nel seminterrato delle case dei componenti del consiglio direttivo. In varie occasioni avevamo anche esplorato l'idea di unirci ad altri clubs che gia' avevano una sede ma senza successo. Il nostro semplice sogno era quello di avere una piccola stanza tutta nostra che doveva servirci come punto di ritrovo e d'incontro per discutere e progettare le varie attivita' sezionali e dove potevamo conservare il vessillo, la bandiera, la corrispondenza ed altre cose alpine.

Nel 1988 inviammo a tutti i soci un questionario dove si chiedeva se volevamo aggregarci con altri club oppure affittare o comperare una sede alpina. La

1991-06-02-Prima assemblea dei soci presso la sede.

1992-10-10-Inaugurazione sede.

maggioranza rispose di affittare/comperare una sede. Subito fu' costituito un comitato sede con il compito di investigare la possibilita' di compera o affitto per poi riferirlo all'assemblea dei soci. Il primo comitato sede eletto dall'assemblea fu composto da: Fausto Chiocchio, Mario Ventresca, Tony Di Franco, Enzo Valeri, Terenzio Zambon.

Durante questo periodo, 1987-88, l'alpino Tony Di Franco con la moglie Maria ci offri' circa 12 acri di terreno locati a 10-15 chilometri dal centro citta'. Tony ci disse:

<<Sono un alpino. Per gli alpini faccio tutto! Prendetevi il pezzo di terra che vi fa comodo. Ho 100 acri di terreno, ... e poi tutto questo terreno non me lo porto mica con me! Basta che ve lo fanno suddividere!>>

Dopo diversi incontri col nostro avvocato Ivan Marini, col surveyor e con i rappresentanti della citta' di Hamilton fummo informati che il pezzo di terreno non poteva essere diviso poiche' la zona era designata come zona agricola.

Nell'assemblea del 17 giugno 1988 presso il club della Famee Furlane in Binbrook la maggioranza dei presenti voto' di comperare una sede. Al comitato sede gia' esistente si uni' Giacchino Nardi. Durante questa riunione si inizio' un "Fondo Sede" al quale una decina dei presenti donarono $100. Quel giorno raccimolammo $500. Il nostro tesoriere Mario Ventresca tutto soddisfatto e contento disse <<chi incomincia e' a meta' dell'opera!>>.

-Agosto 31, 1988. Ossigeno per la sede. Abbiamo in banca $13,570.

-Gennaio 1989. Fondo sede raggiunge $14,717.47.

-Il 17 ottobre 1989 fondo sede: raggiunge $23,349.46.

-02 gennaio 1990. Il fondo sede raggiunge $29,195.90.

Alcune specificazioni presentate per la sede furono quelle di comperare un fabbricato il quale avesse 1-2 appartamenti al secondo piano da affittare per aiutarci con i pagamenti mensili; avere una stanza abbastanza ampia per 50-80 persone per l'assemblea dei soci. Il posto doveva facilmente essere accessibile con i mezzi pubblici per i nostri soci piu' anziani; il costo doveva aggirarsi dai 120 ai 140 mila dollari.

CALENDARIO ATTIVITA'
——2013------

-04 Gennaio: assemblea di gruppo
-12 Gennaio: Polenta & Osei
-15 **Febbraio**: Trippa
-24 Febb: -S. Gabriele-Penne
-07 March: -Assemblea sezionale
-14 Aprile: 9:15-Blue Mass-St Antonio-
-10 Maggio: Festa di Beneficenza (C.L.H)
-08 Giugno: Rosticini
-16 Giugno: Festa di St. Antonio
-07 Luglio: Picnic presso Battlefield Park-
-25 Agosto: Messa S. Gabriele-Penne
-30 Agosto-1 Settembre: XVII -Cngresso-
-13 Settembre: Festitalia (sede)
-11 Ottobre: Trippa
-03 Nov: Messa ai Morti (10:20 S. Antonio)
-10 Nov: Cenone e Ballo (Rinascente)
-07 Dic.: Festa Natalizia-tessera

Avendo una SEDE
questo e' un esempio di Attivita' che gli alpini di Hamilton Gruppo Centro programmano annualmente da oltre 20 anni

Notice of Liquor Licence Application

The following establishment has applied to the Liquor Licence Board of Ontario for a liquor licence under the **Liquor Licence Act**:

Application for a Sale Licence
Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton
642 Barton Street East
Hamilton

Any resident of the municipality may make written submission as to whether the issuance of the licence is in the public interest having regard to the needs and wishes of the residents. Submissions must be received no later than January 9, 1993. Copies of submissions will be given to the applicants. Please include your name and address on all correspondence.

Submissions to be sent to:
Liquor Licence Board of Ontario
Licensing and Permits Branch
55 Lake Shore Blvd. E., Toronto ON M5E 1A4
Fax: (416) 326-0308

Pour des renseignements en français concernant cette annonce, veuillez écrire à :
Commission des permis d'alcool de l'Ontario
Direction des permis
55, boul. Lake Shore est, Toronto ON M5E 1A4
Télécopieur : (416) 326-0308

Ontario Spec + Jan, 1993

Specificazioni Generali con Consuntivo e Preventivo per l'acquisto sede ANA Hamilton presentato ai soci dal Presidente nel November 26, 1990.

Posto: Qualsiasi. Deve essere accessibile con l'autobus.

Parcheggio: Nelle premesse e nelle vicinita' (dai 10 ai 60 posti)

Condizioni del fabbricato: anche se malandato (ci costa meno naturalmente!) noi abbiamo l'abilita' e volonta' di raccomodarlo.

Capacita'di una saletta o stanza di almeno 60 persone o piu'. Altro: Deve esserci spazio per espansione futura.

ESEMPIO: Edificio (lot 50x150)'.

1mo piano: due negozi (20x60)' l'uno con gabinetto
Affitto 500x2 = $1,000

2ndo piano:due appartamenti con una e/o due stanze da letto con cucina, gabinetto, etc.,
Affitto 500x2 = $1,000

Costo del fabbricato	$200,000
Down Payment:	$50,000

Balance	$150,000
Interesse 12%	$18,000
tasse	$2,600
Principale	$1,000

P.I.T.	$21,600
Altre spese	2,400

Annual total cost	$24,000

Income(2000x12=$24,000)-Annual total cost($24,000) = $0 (should carry by itself)

Durante questo periodo il prezzo degli immobili aumentava settimanalmente e questo fu' anche l'anno in cui venne introdotta la cosi' odiata tassa del GST. Se il mercato avesse seguitato cosi' non si poteva perdere! Purtroppo non fu cosi' negli anni successivi!

Acquisto della sede

La sede fu' comperata il 28 Dicembre 1990. Solo quattro componenti del comitato sede si presentarono a firmare l'atto di compera presso la casa del socio Enzo Valeri. Essi furono: Fausto Chiocchio, Mario Ventresca, Enzo Valeri e Tony Di Franco. L'atto finale di compera porta la data del 7 gennaio 1991. Costo $138,000; dato in acconto $38,000. Rimasti da pagare $100,000 ipoteca

CERTIFICATO DI PRESTITO (facsimile):
-24 Gennaio 1992.

Certificato No. ___
O Mrs
O Mr_____
O Miss cognome/nome

Presta all' "ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI-SEZIONE DI HAMILTON" la somma di:

_____$_____

Con l'interesse semplice (da pagarsi annualmente) del (cinque) 5% all'anno per un periodo di cinque (5) anni.

ANA - Sezione di Hamilton

Tesoriere Creditore

_____
Data

1995-04-29-Inagurazione Targa per i nostri soci deceduti. Donata da Maria e Romeo Palombella a ricordo di Agostino Palombella.

(mortgage) aperta al 14% per un anno. Stiamo tuttora cercando di rinegoziarlo ad un tasso minore.

La sede e' un po' vecchiotta, fu' costruita circa 80 anni fa, ha due appartamentini al secondo piano i quali finora sono stati affittati quasi sempre. Lo stanzone al primo piano era diviso in varie stanzette poiche' era occupato da un dottore di famiglia. Il seminterrato che e' oggi il nostro ufficio e libreria era occupato da un fisioterapista.

"----------"

REGISTRAZIONE COL GOVERNO

-21 Giugno 1991-

Ontario Corporation Number **944183**

Ministry of Consumer and Commercial Relations

LETTERS PATENT

This application constitutes the charter of the corporation which is issued by these Letters Patent dated this

JUNE 20 1991

APPLICATION FOR INCORPORATION OF A CORPORATION WITHOUT SHARE CAPITAL

1.The name of the corporation is:

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI HAMILTON

2.The address of the head office of the corporation is

642 Barton Street East HAMILTON, Ontario, L8L 3A2

3. The head office of the corporation is situated in: Hamilton Regional Municipality of Hamilton-Wentworth

5. The applicants who are to be the first directors of the corporation are:

CHIOCCHIO Fausto, VALERI Enzo, VENTRESCA Mario, DI FRANCO Tony, DE CLARA Olimpio, PICCINI Joe, CORE Donato, PROBO Piero, REGGIMENTI Gabriele, TREVISAN Gianni, ZAMBON Terenzio.

"----------"

Quindi siamo in regola e dobbiamo funzionare secondo le leggi della provincia dell'Ontario.

La domanda per la variazione del parcheggio e' stata fatta ed approvata. L'architetto e ingegnere hanno fatto i piani per le variazioni da farsi. Il permesso per alterazioni e' stato ottenuto finalmente a fine Agosto.

****

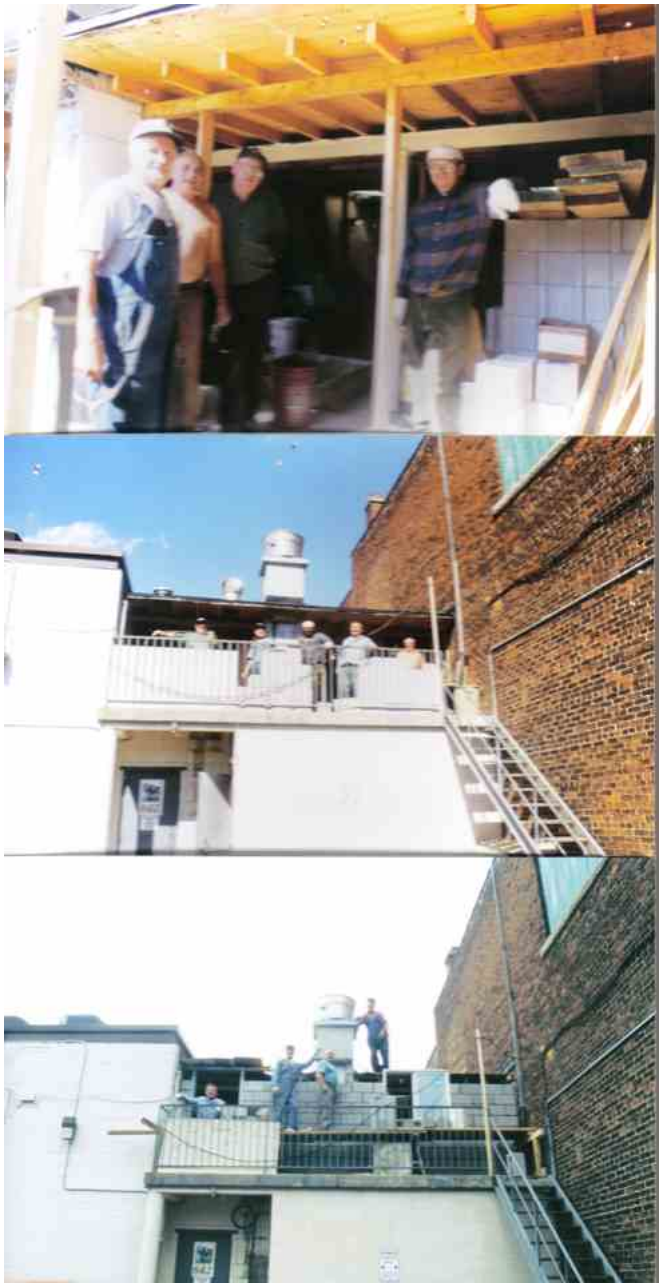
-2 Giugno 1991. La prima assemblea dei soci fatta presso la nostra sede.

-Maggio 1991 assemblea. speciale:

Lo scopo della riunione e' quello di farvi visitare la sede e di portarvi a conoscenza di come procedono i lavori e cio' che ci necessita. Certamente un pochetto di piu' spirito (di corpo) ed interessamento da parte di tutti potrebbe incoraggiare un pochetto quei quattro alpini volenterosi che capeggiati da Mario e Kino stanno svolgendo un lavoro meraviglioso. Ringraziamo anticipatamente quelli che finora stanno mettendo "anima e cuore" per aggiustare la sede: Mario Ventresca, Kino Nardi, Tullio Clappa, Guido Di Stefano, Berdusco Luigi ed altri.

Per i prestiti privati: la Corporazione offre il 5 percento all'anno, a fine anno. Questo tasso non e' cumulativo (l'assegno deve essere cambiato entro un limite di tempo, 6 mesi). Vedi un facsimile in questa pagina 23.

1995-09-01-Visita del pres. nazionale Dr. Leonardo Caprioli con Beppe Parazzini e Giovanni Franza



2000-08-05- Appartamento #02 - Inizio ristrutturazione. Alpini ed amici al lavoro:Mario, Luigi, Guido, Giovanni, Raffaele, Carletto, Kino, ...

-12 gennaio nell'assemblea dei soci 1992

Discussione e consegna del certificato di prestito.

-10 ottobre 1992. Inaugurazione e benedizione della nostra sede. Presenti Dr. Giovanni Franza e Gino Vatri.

Per l'occasione il comitato delle donne ha comperato 100 sedie ($2300). Raccolta fondi ($2300) per la macchinetta del caffe'.

La sede e' stata finanziata da:

1) Fondo Iniziale e tuttora continuo dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Hamilton

2) Donazioni (maggiormente ottenute dai soci)

3) Prestiti dai privati (maggiormente ottenuti dai soci)

4) Prestiti da istituzioni bancarie

Per ripristinare la sede sono stati spesi oltre $60,000. Quello che rimane da pagare finora sono circa $25,000 all'istituzione bancaria e circa $55,000 ai prestiti dei privati.

Le spese annuali medie per gestire e mandare avanti la sede si aggirano sui 20-25 mila dollari.

La Corporazione viene gestita dal Consiglio Direttivo dell'Associazione Nazionale Alpini - Sezione di Hamilton, il quale Direttivo viene eletto secondo lo Statuto dell'Associazione Nazionale Alpini.

Fondo sede (5/1999)

Contribuzioni Donazione Ridati Da Ridare Int-1998
$121,954.32 $63,634.82 $9,350.00 $48,969.50
$2,448.48

SEDE (February 20, 2001) **(Order to Comply)**

Subject: RE:642 BARTON ST. E. (Order to Comply)

Rick, after four misses finally we were able to bring Mr. Joe Venditti (P. Eng.) to inspect 642 Barton St. East. I have to speak with my committee for approval and, I hope, everything should proceed for the best.

Sincerely, Fausto Chiocchio

Here is Mr Venditti proposal:

PHASE 1 – ONTARIO BUILDING CODE REVIEW FOR OCCUPANCY

Amici Alpini We can review this project with respect to compliance with present O.B.C. requirements for occupancy review and fire and safety requirements. After completion of our review we will make recommendations for construction changes as required.

PHASE 2 – ARCHITECTURAL & STRUCTURAL DESIGN DRAWINGS

We can supply structural drawings for the proposed works suitable for building permit submission. We do not include for any Site Plan application, design or submission for this project.

We do not include for any electrical or mechanical design drawings. We estimate 3 drawings for this project.

PHASE 3 – POST DESIGN SERVICES

- Site inspections and construction review $ 85/hour
- As- built drawings $ 45/hour

We include for only one site visit for this project. If any additional site visits are required our fee is a minimum of $ 300 per visit.

We do not include any municipal, provincial and/or

2000-08-05- Appartamento #02 -Ristrutturazione.

federal fees, levies or charges for any permits.

We can commence this project upon the receipt of your signed authorization and a retainer of $ 1,000. We estimate that we can start this project February 26, 2001 and complete Phase 1 within 3 days and Phase 2 within 10 days.

If you have any questions please call us.

Sincerely, Venditti Engineering

Primo annuncio per affittare gli appartamenti ripristinati:

FOR RENT:
Totally Renovated (NEW)
2 Bedroom Apartment
#######
*** $700 + Hydro and Gas ***
Fridge & Stove
Air Conditioning - Parking (optional)
##########
Please call Kino - Available Dec. 1, 2001

Dalla compera della sede al presente il comitato con alcuni soci ha lavorato abbastanza sodo per mandare le cose avanti. E' stato per noi tutti un periodo abbastanza stressante! Non si puo' raccontare in due-tre pagine quello che abbiamo fatto con la sede dal 1991 al presente. La chiamiamo la "Fabbrica di San Pietro" scherzosamente, infatti non si finisce mai di sistemarla. Ce' sempre qualcosa da fare! Tutti abbiamo lavorato, chi piu' chi meno ma l'abbiamo fatto di cuore, senza interessi personali, con spirito di corpo e con amore.

Per quelli del direttivo ed altri soci i quali sono stati pienamente involti in ogni fase del ripristino e mantenimento della sede, qualsiasi oggetto dentro o fuori di essa e' associato ad un ricordo o un'esperienza, a volte anche a discussioni piuttosto animate. Eccone alcune!:

"…il permesso del parcheggio e' necessario prima d'iniziare i lavori... parla con Mario... parla con Kino... la scala di sicurezza... il permesso ancora l'abbiamo... la chiusura della ciminiera… piove dal tetto… ci sono topi nell'apppartamento... domandiamo i soldi alle donne… quello dell'appartamento ha rotto la porta e non ci ha pagato... roba del terzo mondo…hanno rotto di nuovo la porta davanti... la stufa non funziona bene...dal tetto piove a catinelle… l'aria condizionata non raffredda abbastanza... l'avete pagato troppo... non ci sono abbastanza soldi... abbiamo bisogno di tavoli... bisogna ora comperare le sedie... chiudete le luci, si consuma troppo... la stufa non si accende... il coperchio e' caduto in testa!... non abbiamo i fondi per comperare la macchinetta per il caffe': facciamo una raccolta con quelli del comitato, io dono i primi $100, ... costa quello che costa, dobbiamo farlo... dobbiamo metter a posto e ripulire la facciata davanti per il congresso…ci piove, dobbiamo rifare il tetto... il tetto piano non e' buono, dobbiamo rifarlo a pendenza..."

Alcune di queste esclamazioni e mezze frasi sopra riportate ci fanno ritornare indietro e rivivere (con un sorriso di soddisfazione) con una certa nostalgia ed orgoglio tutti questi anni. E' anche vero che in alcune

2004-10-04-Sede-Apt-1-Rifatto nuovo.

di esse si puo' sentire la nostra premura, lo stress, la preoccupazione e problemi incontrati durante questo periodo ma, quando quello che si fa, si fa con disinteresse ed amore tutti gli ostacoli vengono superati, i litigi dimenticati e quell'agonia diventa estasi.

Spesso ci siamo domandati perche' stiamo facendo tutto questo! ... per chi? per quando tempo ancora? Nelle varie risposte abbiamo sempre sentito queste parole: ... per il nome degli alpini..., per la nostra associazione..., siamo italiani... anche per i nostri figli..., finche' Dio ci da' la salute seguiteremo! Questa e' la caparbieta' degli alpini!

Basta innanzitutto andare d'accordo -e quando gli alpini non ci saranno piu' speriamo di lasciare il ricavato della vendita ad un "Fondo degli Alpini" dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton in modo che le Penne Nere in questa citta' e Paese saranno ricordate per le loro opere di bene dai nostri figli e figli dei nostri figli... ed anche dai cittadini di questa nostra meravigliosa seconda patria adottiva: Il Canada'. F.C.

Ringraziamenti:

Non possiamo fare di tanta erba un fascio! Dovutamente dobbiamo e vogliamo menzionare e ringraziare i maggiori contributori, quelli che sapevano fare di piu' e comandare: L'alpino Mario Ventresca, l'amico Kino Nardi e piu' recentemente l'amico Luigi Pizzingrilli, per la loro iniziativa e per tutto quello che hanno fatto e saputo fare.

Ringraziamo di cuore la generosita' del sig. Vince Valeri a la disponibilita' dell'avvocato Ivan Marini, figlio di un alpino.

Ringraziamo di cuore tutti gli altri che ci hanno aiutato senza distinzione e senza menzionare nomi perche' sono tantissimi!

Grazie di cuore.

-PAGAMENTO FINALE-

3/01/2004

L'ultimo assegno di $2,100.00, prestito all'ANA fondo sede, con $105 d'interessi (5% annuali)

2004-01-08-Il comitato degli uomini e DONNE festeggia lultimo pagamento per la sede. Un GRAZIE speciale va al comitato donne.

viene restituito a Fausto Chiocchio.
Abbiamo finito di pagare la sede in 12 anni.

1997 ----------

-IX Congresso in Hamilton - Agosto 29-30-31, 1997. **Sede Nazionale:** il Comitato di Presidenza e' stato rappresentato dal Rag. Cav. Vittorio Mucci (Tesoriere), Comm. Pierluigi Bonamini (Vice Presidente), P.A. Luigi Fanetti (Consigliere), ed il delegato ai contatti con le sezioni all'estero Dr. Giovanni Franza.

Cori: per venerdi' sera 29 Agosto hanno partecipato i cori della Federazione Abruzzese Distretto di Hamilton ed il Coro dei Figli d'Italia.

La Banda di Bagnarola (Pordenone)

45 componenti- e' stata presente per i giorni di venerdi' 29, sabato 30 e domenica 31 Agosto.

Tre Giorni di pieno successo.

1998-1999 ----------

ANA Kitchener-Waterloo: *Cenone&Ballo, sabato 28 febbraio 1998* presso il Cortina Club .

ANA Welland: *sabato 21 marzo 1998.* Cenone & ballo presso il Dante Club.

ANA Guelph: *sabato 4 aprile 1998*. Il terzo Cenone& Ballo si fara' presso l'Italo-Canadian Club.

ANA Sezione di Hamilton Comitato Sezionale:
Chiocchio Fausto, Valeri Enzo, Mauro Luigi, De Carolis Bernardo, Ventresca Mario, Nardi Kino, Di Stefano Guido, Sanelli Libby, Di Vittorio John.

Il Comitato Donne e' il seguente:
Core Maria, Chiocchio Velia, Ventresca Luciana, Di Vittorio Maria, Marchetti Giovanna, Di Stefano Lucia, De Carolis Elisa, Nardi Alda, Pascolini Angela.

TOURNEE CORO A.N.A. MILANO

-sabato 02 ottobre: 07:30 pm concerto in Hamilton presso la scuola di Bishop Ryan. Un pienone con 800 persone. I 65 coristi furono ospitati da famiglie di alpini ed amici nelle loro case.

-10mo RADUNO INTERSEZIONALE

ASSOCIAZIONE NAZIONALE ALPINI SEZIONE DI HAMILTON
642 Barton Street East, Hamilton, Ontario, Canada, L8L 3A2 tel. (905) 548-6166; fax: (905) 544-5221

2012- 03- 15-Assemblea Sezionale con gli alpini della sezione di Toronto al completo.

a NEW YORK, NY 9, 10 e 11 OTTOBRE 1999.
Abbiamo partecipato in 48 persone.

-Un'altra Serata di Beneficenza Devoluta per la Cystic Fibrosis -Rob Thompson-

Rob Thompson e' un ragazzo di 26 anni ed ha cystic fybrosis. E' da due anni sposato con Laurie e si vogliono bene. Rob puo' appena respirare. Per andare al gabinetto o se si allontana un po' dalla sua bomboletta di ossigeno gli prende un gran fiatone e tossisce disperatamente in cerca di ossigeno. Il ragazzo ha voglia di lavorare e di vivere! Ha lavorato in differenti posti non a tempo pieno. Dopo aver finito il grado 13 e' andato al Sheridan College dove si e' diplomato. Tut-t'ora ha preso la facolta' di scienze politiche al McMaster University. Da questo febbraio purtroppo non si e' sentito affatto bene, e' stato malato di continuo ed ha problemi con i polmoni.

La salute di Rob da tempo si va deteriorando sempre di piu', da due mesi e' stato ammesso nella lista per il trapiantato di polmone.

Ritornato a casa nei principi di giugno fui avvicinato assieme a mia moglie Velia da mia figlia Ada. Ci fecero leggere un articolo sul giornale su Rob e ci chiesero se gli alpini potevano fare qualche cosa per aiutarlo. Essi conoscevano i coniugi Thompson da oltre 10 anni. Senza perdere un minuto di tempo telefonammo ai membri del direttivo per chiedere a loro il permesso ed andare avanti con questa splendida idea. Nel giro di mezz'ora tutto fu stabilito per avere una serata di beneficenza per questo ragazzo.

La serata e' stata un completo successo; e' stata raccolta la somma di 4200 dollari. Un grazie a tutto il comitato direttivo, ai partecipanti, alle cuoche e ad Ada Chiocchio e amici. A Rob noi tutti gli facciamo sentiti auguri alpini per una pronta guarigione!

July 29, 1999 ANA Sezione di Hamilton, 642 Barton St E. Hamilton, Ontario, L8L 3A2

Dear Associazione Nazionale Alpini di Hamilton

I am writing this letter on behalf of my husband Rob Thompson, and myself. On Friday July 16th, your organization held a dinner to raise money to help Rob and I overcome some financial difficulties. During this time of hardship, your sincere kindness and hard work has made some of our frustrations go away. It feels like you have lifted an enormous rock off of our shoulders. We can now focus all of our energy on what really matters, Rob's health and well being. Rob has been accepted for a candidate of lung transplant, from here we wait to get the call that tells us that there is a match. Your generosity has really helped us overcome some of our weaknesses.

We cannot get over the compliments that are still being expressed about how magnificent the dinner was. Not to mention what a wonderful association that you run. We have never really had anybody do something as nice as you have. We thank you from the bottom of our hearts, and we will never forget your association, for what you have done to help us in such a time of need.

Sincerely Laurie Thompson

2000-2001 ----------

-35mo Anniversario 1965-2000

Data: Sabato 11 Novembre 2000

Luogo: Chandelier Place, 660 Barton St. Stoney Creek,

202-04-20- Gino Vatri consegna due borse di studio "Franco Bertagnolli" a due studenti del gruppo di Welland

2002-11-16- Il comitato consegna una targa di riconoscimento per la dedizione e il lavoro fatto dall'alpino Mario Ventresca alla moglie Luciana e figlio Mario Lino.

Costo: $35 @ persona, Musica: A. Di Noi, Cena: 6pm

-Forza Sezionale e Elezione Comitato 2000-2001

	Alpini	Amici	Total
ANA-Hamilton	81	80	161
ANA Gr.Welland	22	14	36
ANA Gr. K-Wat	13	08	21
ANA Gr. Gueph	35	01	36
Tot.	151	103	254

Chiocchio Fausto (Pr), Valeri Enzo (V.Pr.), Ventresca Mario(Tes.), Nardi Kino, Di Vittorio John, Di Stefano Guido, Sanelli Libby, Tristani Fernando, Clappa Carlo, Santini Orlando, DeCarolis Bernardo, Comitato Donne:

Chiocchio Velia. Ventresca Luciana, Di Vittorio Maria, Marchetti Giovanna, Di Stefano Lucia, Nardi Alda, Pascolini Angela, Clappa Bruna.

-XI Raduno Intersezionale degli Alpini In Canada - Windsor, Ontario, Settembre 1-2, 2001 (presso il Fogolar Furlan Club)

2002-2003 ----------

ANA Sezione di Hamilton - Comitato 2002-2003:

Pres.:Fausto Chiocchio;V. Pres.:Enzo Valeri; V. Presidente: Guido Di Stefano; Tess.: Kino Nardi; Consiglieri: Libby Sanelli; Fernando Tristani; Giulio Poggi; John Di Vittorio; Bernardo De Carolis; Carlo Clappa; Orlando Santini; Tesoriere/ seg.Maria Di Vittorio.

Ana Gruppo di Welland Pres.Doro Di Donato.

Ana Gruppo di Kitch.-Wat. Pres. Vittorio Bertagnolli.

Ana Gruppo di Guelph Pres Dino Berruti.

Comitato Donne:

Chiocchio Velia, Ventresca Luciana, Di Vittorio Maria, Marchetti Giovanna , Di Stefano Lucia, Pascolini Angela, Clappa Bruna, Nardi Alda.

Un breve resoconto sui tesserati che sono in regola per il 2002 e' il seguente:

Ana Hamilton	73 alpini	87 aggregati	160
ANA Welland	9 alpini	15 aggregati	34
ANA K-Water	13 alpini	08 aggregati	21
ANA Guelph	32 alpini	01 aggregati	33
Totale	137 alpini	111 aggregati	248

25 maggio - L'Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti (EFASCE): ha inaugurato ufficialmente un nuovo segretariato in Hamilton e Distretto con Kino Nardi come presidente. Per l'occasione e' stata programmata una serata d'incontro dei Pordenonesi di Hamilton e dintorni presso le Famee Furlane in Binbrook e noi alpini abbiamo voluto dare una mano a Kino che veramente se lo merita cucinando presso le Famee Furlane per oltre 200 persone. Un grazie particolare va alle donne in cucina e ai figli dei pordenonesi che hanno aiutato.

2002-05-25- Cucinato per il coro di Cordovato.

2012-02-17-Serata di trippa con i nostri amici alpini di Toronto, Gino, Santa, Danilo, Ivan. Altri nella foto: Enzo, Gianni Fernando, Guido Fauso e Tony.

-27 maggio - Coro di Cordovato: questo bravissimo coro, di ritorno dalle Cascate del Niagara, si e' fermato per cena presso la nostra sede. Cosa possiamo dirvi! Dove ci sono gli alpini che cantano e gente italiana, c'e' gente buona, c'e' allegria, civilta', amore, tradizione, cultura ... qualcosa d'indescrivibile ... ... in poche parole ci siamo sentiti tutti a casa, in Italia! GRAZIE alpini del Coro!

-EFASCE (Ente Friulano Assistenza Sociale Culturale Emigranti) - Pordenonesi nel Mondo.

Prot. N. 404 Pordenone 10 giugno 2002

Carissimo Fausto,

Non abbiamo parole per ringraziarti della bellissima accoglienza riservataci ad Hamilton, calda ed affettuosa al Fogolar Furlan, commovente ed allegra alla sede degli alpini.

Abbiamo apprezzato molto il tuo libro uscito nella ricorrenza del IX Congresso degli Alpini in Canada nell'agosto 1997. Questa tua opera testimonierà' nel tempo l'appassionato spirito del Corpo degli Alpini.

Carissimo presidente nel rinnovare i piu' sentiti ringraziamenti, unitamente a tutti i tuoi alpini e collaboratori per l'apprezzata accoglienza e confidando in un prossimo incontro nel giro di due o tre anni, ti salutiamo con cordiale abbraccio.

Comm. Tomaso Boer (Segretario)
Arch. Luigi Luchin (Presidente)

-Sabato 26 luglio: **Giornate Mondiali della Gioventù** presso la nostra sede, dato ospitalità ad un gruppo di giovani italiani (oltre 60 ragazzi).

Cari amici alpini,

Questa e' stata una bellissima esperienza di cui vi ringrazio di cuore.!

Tutti, sono sicuro, hanno gioito di questa venuta di giovani da tutto il mondo a Toronto e, in particolare, della venuta del gruppo italiano qui da noi, per fare partecipi anche noi della grande festa, che forse si sarebbe svolta fuori dai nostri sguardi.

Certo, perché i veri attori sono stati i giovani, piuttosto che l'anziano Papa, che pur con tutta la sua dose di coraggio, giovane non lo e' più.

Le giornate mondiali della gioventù sono state volute proprio per i giovani e per rafforzarne la fede; non sono intese invece per esaltare la personalità di un Papa, che pur essendo l'autore di questa grande iniziativa, tuttavia e' lui stesso al suo servizio.

E' stato molto opportuno per tutti noi ospitare questi giovani con quello spirito distintivo degli alpini, che sa riconoscere i valori che poi vanno a beneficio di tutta la comunità. Questi giovani saranno loro stessi interpreti di questo stesso spirito cristiano, che oggi ha animato anche noi.

Diamo atto, specialmente alle nostre donne, di aver saputo gestire bene il momento del pranzo, anche se il gruppo e' arrivato abbastanza in ritardo sul previsto; a tutti i nostri amici alpini di aver accolto calorosamente i giovani e in cambio c'e' stata per tutti la gioia dell'incontro e la promessa di mantenere vivi dei legami di amicizia con l'Italia.

Una cosa normale che si ripete spesso alla nostra sede, eppure un'occasione di amicizia, che ha seminato anche un futuro di più speranza per tutti noi.! (Padre Giulio Poggi)

Giornata Mondiale della Gioventu'

Guaglia Ezio, Via Risorgimento, 8
10040 Volvera (TO) Italia

Carissimi Alpini del grande e accogliente Canada, eccomi a voi a distanza di tempo, o meglio, … non ci siamo dimenticati di voi. La vostra accoglienza ed il

2008-04-06-ANA Sezione di Hamilton. I capi gruppo Doro Di Donato (Welland), Tony Renon (Kitchener-Waterloo, Fausto Chiocchio (Pres. sezionale), Silvano Pascolini (Hamilton), Angelo Cremasco (Guelph).

2011-11-13-La mini-band di Introdacqua mentre suona al cenone e ballo degli alpini

vostro calore resteranno indelebili nel nostro cuore, e come dimenticarsi di voi e del buonissimo cibo italiano cucinato dalle vostre splendide mogli.

Eh si, di tempo ne e' trascorso ma, come potete leggere, tutto e' ancora vivo nei pensieri, la vostra gioia ed il vostro orgoglio di alpini ma soprattutto di italiani, ci ha commosso e ci ha interrogati di come noi, a volte, dimentichiamo questi valori cosi' ovvi per voi e meno per noi.

Noi giovani ci dimentichiamo di tutto questo ossia dell'ospitalita', dell'amicizia e della Patria, e' incredibile! Ci dovrebbero essere sempre piu' spesso queste occasioni e, forse proprio per questo e' che il nostro Papa ha creato queste occasioni che sono le giornate mondiali della gioventu'. Tutti noi abbiamo imparato che nonostante malattie e acciacchi, questo Papa e' sempre giovane, cosi' come lo siete voi. Sembrera' banale dirvi questo, ma restate per sempre cosi' e siate per sempre esempio fino a quando il buon Dio ve lo concede.

Vi dico che ho consegnato il gagliardetto e il libro da voi regalato al mio capo sezione degli alpini, vi ringrazia commosso per questo gesto genuino che da cosi' lontano e' arrivato, presto manderemo anche noi qualcosa per sancire questo legame cominciato in quel giorno di luglio ad Hamilton, Ontario, Canada.

Nel frattempo vi mando alcune foto fatte assieme in quel bellissimo giorno, spero vi facciano piacere ….

Spero di poter mandare una di queste foto al giornale l'Alpino per ringraziare e far vedere come anche all'estero i mitici alpini continuano a coltivare il valore dell'amicizia….

Infine il grazie piu' grande va alle vostre mitiche mogli, per il pranzo cucinato con tanto amore e con tanta gioia, come era buono e come era italiano!!!!

Le mogli degli alpini, ricordatelo, saranno dietro le quinte ma quanto sono importanti Dio solo lo sa, ringraziate per questa grande ricchezza.

Ebbene finisco con la speranza di risentirci al piu' presto…vi ringrazio ancora una volta di tutto e per tutto.

W GLI ALPINI. Ciao con affetto Ezio.

- La nostra forza per il 2003 conta 251 soci cosi' ripartiti:

	alpini	aggregati	totale
Hamilton	71	86	157
Welland	21	18	39
K-Waterloo	13	09	22
Guelph	31	01	32
totale	136	115	251

4 SETTEMBRE 2003 -Visita del Gen. Vittorio Zardo

2004-2005 ----------

Comitato Sezionale 2004-2005

Chiocchio Fausto, Pascolini Silvano, Di Stefano Guido, Sanelli Libby, Tristani Fernando, Marchetti Vincenzo, Kino Nardi, DeCarolis Bernardo, Di Vittorio John, Clappa Carlo, Santini Orlando, Pizzingrilli Luigi.

I Presidenti dei Gruppi di Sezione:

Capi Gruppi (Welland, K-Waterloo, Guelph)

Di Donato Doro, Renon Tony, Berruti Dino

Comitato Donne:

Chiocchio Velia, Ventresca Luciana, Di Vittorio Maria, Di Stefano Lucia, Marchetti Giovanna, Pascolini Angela,

20120114-Polena&Osei. Angela, Bruna, Velia, Mariuccia, Lucia.

2004-05-04-Beneficenza per Villa Italia..

Clappa Bruna, Nardi Alda, Clara Pizzingrilli.

- Raccolta Fondi per villa Italia dedicata in memoria dell'alpino Mario Ventresca

Desidero ringraziare tutti i membri dell'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton per l'opportunità datami per portarvi i saluti da Villa Italia e il privilegio di farvi sapere sugli aggiornamenti dei nostri programmi.

Siamo molto contenti sul continuo aumento del numero dei residenti alla Villa. In parte questa crescita e' dovuta alla recente espansione del nostro programma per gli anziani. Questo programma assiste gli anziani che si stanno riprendendo da interventi chirurgici o malattie. In particolare, noi assistiamo molti individui che sono stati rilasciati dall'ospedale ma non sono in condizioni per ritornare a casa e curarsi da loro. Sotto questo programma di assistenza, che e' aiutato da donazioni comunitarie, l'anziano riceve una stanza completamente arredata, 24 ore di cure infermieristiche, tre pasti al giorno e pieno uso di tutti i programmi ed attività svolti nella Villa per solo $65 al giorno.

Per di più la vostra donazione ci ha permesso di attuare un programma di aiuto che provvede assistenza monetaria a quegli anziani i quali non possono permettersi di pagare la quota standard richiesta.

E' col sostegno di tanti individui ed organizzazioni come l'Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton che noi siamo capaci di continuare ad espandere i nostri programmi per gli anziani che sono sotto la nostra cura.

Grazie.

Tony Cipolla Chairman of The Board of Directors

Community Living Hamilton

In support of individuals with intellectual disabilities and their families

191 York Blvd., Hamilton, Ontario L8R 1Y6

June 30, 2004

Mrs. Marie Di Vittorio, Chairperson Benefit Dinner

Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton

Dear Mrs Di Vittorio:

Community Living Hamilton welcomes this opportunity once again to recognize your outstanding work and the Associazione Nazionale Alpini Sezione di Hamilton members.

For the past six years, under your leadership, the Annual Spaghetti Dinner raises more and more money. This year, $4030.00! The Alpini continue to demonstrate a commitment to building a stronger healthier community through their ongoing efforts to raise funds.

It is both a pleasure and an inspiration to be involved with a group as dedicated and caring as the Alpini. Please extend our sincere thanks to all your members.

We look forward to our ongoing relationship with you and thank you once again for your dedicated support of Community Living Hamilton's goal " that all people live in the state of dignity, share in all elements of living in the community and have every opportunity to participate effectively".

Yours truly

Bryan H. Shields

Executive Director

2006-2007 ----------

Comitato Sezionale 2006

Chiocchio Fausto, Pascolini Silvano, Di Stefano

2001-06-01 Cena di beneficenza per Hamilton Community Living.

Guido, Sanelli Libby, Tristani Fernando, Marchetti Vincenzo,Nardi Kino, DeCarolis Bernardo, Di Vittorio John, Clappa Carlo, Santini Orlando, Pizzingrilli Luigi.

-Socio Benemerito: Vince Valeri

-I Capi Gruppo(Welland, K-Waterloo, Guelph): Di Donato Doro, Renon Tony, Berruti Dino

-Comitato Donne:

Chiocchio Velia, Ventresca Luciana, Di Vittorio Maria, Di Stefano Lucia, Marchetti Giovanna,

2012-06-08-Primo incontro col nostro ministro degli esteri Ferruccio Minelli dagli alpini della sezione di hamilton e la sezione di Toronto.

Pascolini Angela, Clappa Bruna, Nardi Alda, Clara Pizzingrilli.

-Le Penne Nere di Hamilton festeggiano 40 anni

Presenti oltre 400 persone alla festa presso lo Chandelier Place. È stata una festa all'insegna delle emozioni e dei ricordi quella organizzata in occasione del 40esimo anniversario dell'Associazione Nazionale Alpini della Sezione di Hamilton. Oltre 400 le persone presenti allo Chandelier Place allo scopo di onorare il traguardo raggiunto dalle Penne Nere della città del ferro.

A dare il via ai festeggiamenti è stata la Mini Band d'Introdacqua che ha eseguito gli inni nazionali al termine dei quali il presidente Fausto Chiocchio, non nascondendo una forte emozione, ha dato il benvenuto ai presenti: «Quest'anno festeggiamo non solo il 40mo anniversario della nostra fondazione ma anche la ricorrenza del 60mo anniversario della conclusione del II conflitto mondiale - ha detto il presidente Chiocchio -. Tra di noi questa sera sono presenti due reduci della Seconda Guerra Mondiale Pasquale Diamante e Cesidio Cipolla oltre ad alcuni soci fondatori della nostra sezione vale a dire Enzo Scarponi, che ne è stato anche il primo presidente, Gianni Peresutti e Ottaviano Pivotto.Tanti gli ospiti d'onore presenti tra i quali il vice-console onorario di Hamilton Bruno Crugnale e il presidente intersezionale degli Alpini del Nord America Gino Vatri che nei loro brevi ma bei discorsi hanno avuto parole di lode per tutti gli Alpini ma in particolar modo per la sezione di Hamilton.

Ad inviare un messaggio di auguri, che è stato letto ai presenti dal presidente Chiocchio, è stato l'onorevole Tony Valeri che sente un legame profondo con le Penne Nere: suo padre Enzo, ha scritto Valeri, era stato un alpino e questo lo lega ancor di più alle Penne Nere per le quali nutre grande affetto e simpatia.

Durante la serata, che è stata allietata dalla musica del d.j. A. Di Noi, gli Alpini hanno donato un assegno di 4 mila dollari a Community Living Hamilton, una borsa di studio di $820 allo studente Pasqualino Probò mentre agli alpini reduci della II guerra mondiale, Cesidio e Pasquale, sono stati consegnati due attestati. «L'Alpino è valoroso in guerra e generoso in tempo di pace - dice con un pizzico di orgoglio Chiocchio - in questi 40 anni di vita associativa abbiamo donato oltre 60 mila dollari ad enti assistenziali all'insegna del motto "ricordare i nostri morti aiutando i vivi"».

Presenti alla serata di festa anche i capigruppo di Welland Doro Di Donato, di Guelph Dino Berruti e di K-Waterloo Tony Renon. Come accade sempre durante le serate degli Alpini sono stati ricordati i soci scomparsi di recente: <<Il mio primo pensiero va a tutti quei soci alpini che sono andati avanti e che hanno contribuito tanto alla nostra sezione>>- ha detto il presidente Chiocchio elencandone i nomi - Mario Ventresca, Enzo Valeri, Joe Piccini, Luigi Mauro, Tony Rizzato e tutti gli altri». Ma oltre a ricordare l'affetto e il rispetto nutrito da tutti per i cinque alpini reduci della II guerra mondiale iscritti alla sezione di Hamilton (Fusina Eliseo, Pasquale Diamante, Aldo Zuliani, Cesidio Cipolla e Paolo Urbani) Chiocchio ha menzionato le tante vite umane perse a causa delle guerre in vari punti della Terra: «Non dimentichiamo neppure tutti quegli alpini e soldati di tutti i Paesi che sono andati avanti. Noi alpini siamo per la pace. Maledetta la guerra!».

Un grido di amore e di dolore al tempo stesso che ha commosso i presenti, che ha fatto sentire ancor più uniti e solidali gli Alpini presenti allo Chandelier Place. È un gruppo affiatato e molto attivo questo della Sezione di Hamilton, formato oltre che dal presidente Fausto Chiocchio da Silvano Pascolini, Guido Di

2012-06-09-Serata degli spiedini.

Stefano, Liberatore Sanelli, Fernando Tristani, Vincenzo Marchetti, Kino Nardi, Bernardino De Carolis, John Di Vittorio, Carlo Clappa, Orlando Santini e Luigi Pizzingrilli.

Un gruppo affiatato e organizzato che ama ritrovarsi presso la sede acquistata il 28 dicembre del 1990 e terminata di pagare un anno fa: «Eravamo in quattri fiduciari che abbiamo apposto la firma - ricorda Chiocchio - oltre a me c'erano Mario Ventresca, Enzo Valeri e Tony Di Franco e questa sede, dobbiamo dirlo, è il nostro fiore all'occhiello ed è oltretutto l'unica sede fuori d'Italia che appartiene agli Alpini. Un grazie particolare va a Mario Ventresca, Kino Nardi, Luigi Pizzingrilli e a tutti i collaboratori tra i quali va menzionata la generosità del socio benemerito Vince Valeri, l'avvocato Ivan Marini e Tony Di Franco».

A dare man forte agli Alpini nell'organizzazione dei propri eventi e nelle iniziative di beneficenza è stato quello che le Penne Nere di Hamilton chiamano il «Comitato della salvezza» ovvero il Comitato Donne formato da Velia Chiocchio, Angela Pascolini, Lucia Di Stefano, Giovanna Marchetti, Maria Di Vittorio, Bruna Clappa, Clara Pizzingrilli, Alda Nardi e Luciana Ventresca: «Ma non dimentichiamo anche l'aiuto dato in passato da Maria Valeri, Margherita Cailotto, le coordinatrici Elena Faiella, Rina Zambon e Maria Core - aggiunge il presidente - grazie di cuore a tutte per quel che hanno fatto, che stanno facendo e che continueranno a fare per la nostra sezione».

Una serata memorabile per le Penne Nere tra discorsi, canti, lo spirito di corpo che accomuna le Penne Nere da sempre. Una serata che si è conclusa con le tante lacrime che hanno rigato i volti dei presenti mentre gli Alpini pronti a dare la vita per difendere la patria, sfilavano sulle note della celebre "Il Piave mormorava..." .

Data pubblicazione: 2005-12-10 Indirizzo pagina originale: http://www.corriere.com/viewstory.php?storyid=46270

Visita del Capogruppo di Acquasanta Terme della sezione ANA Marche.

-14/10/2006. Welland-Cena e Ballo.

-Il Coro Alpino " STELLA del GRAN SASSO" di Isola del Gran Sasso (TE) Italia.

-Arrivati il 28 agosto 2007 in Canada per essere presenti al XIV Raduno Intersezionale degli alpini In Nord America 1,2 settembre in Windsor. Si sono esibiti il 29 ad Hamilton ed il 30 settembre in Toronto.

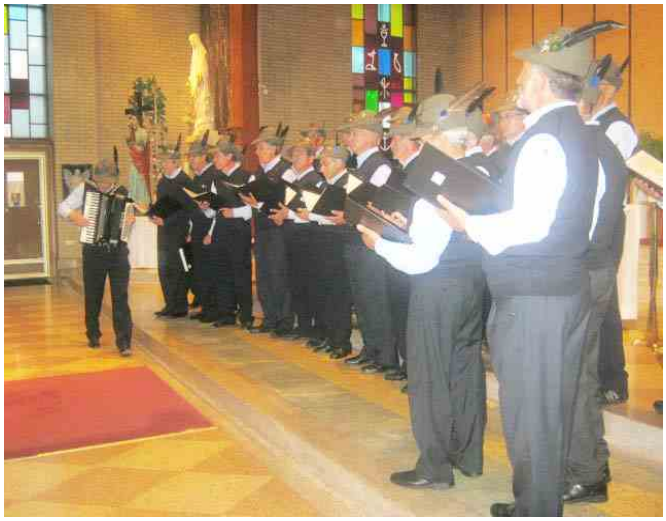
- il 29 settembre, di ritorno dalle Cascate del Niagara sono stati invitati in Hamilton dalla nostra sezione di Hamilton, dalla Federazione abruzzese di Hamilton e distretto e da Il Centro di Lingua e Cultura Italiana Dante Alighieri di Hamilton.

-Il concerto in Hamilton e' stato fatto presso la St. Margaret Mary Parish: presenti oltre 400 persone, il repertorio e' stato maggiormente di canzoni alpine.

Un grandissimo successo. Presenti tante persone provenienti da Isola del Gran Sasso, non solo di Hamilton ma della Penisola del Niagara, Brantfort e altre zone limitrofe.

-Dopo il concerto sono stati invitati a cena presso la sede degli alpini di Hamilton.

2009-10-13-Il presidente nazionale Corrado Perona con Ornello Capannolo, Vittorio Brunello Gino Vatri, e coro Brigata Julia Congedati.



2011-09-18-Coro Alpino di Sulmona mentre si esibisce presso la chiesa di St. Antonio.

-Bellissima serata dove i coristi hanno portato con loro un pezzo dell'Italia, delle montagne e dell'Abruzzo.

-Centenario della nascita di PRIMO CARNERA

Kino Nardi (EFASCE*) con l'ANA Sezione di Hamilton hanno ospitato il Teatro Spesso (Pavia di Udine-Italia) il quale ha presentato un progetto su Primo Carnera dal titolo

"IL GIGANTE"

-Data: 9 Agosto 2007 Ore: 07:30 pm, presso la Sede degli alpini. Gran successo. Saletta piena.

-11/05/2007-Hamilton - **Saluto al Gen. Orazio De Minicis.** Sedici associazioni d'arma nel sud est Ontario salutano il Gen. di Brigata Aerea Orazio De Minicis con la consorte Franca Mezzanotte. Onore ai Caduti davanti al busto bronzeo dell'Aviatore e medaglia d'oro Carlo Emanuele Buscaglia, dedicato ai caduti di tutte le guerre presso la Liuna Station.

-18/05/2007-Dopo un interessante presentazione sulla storia degli alpini della Seconda Guerra Mondiale presso la nostra sede la Dottoressa Sonia Del Bel Belluz riceve un mazzo di fiori dal reduce alpino (Grecia-Albania) Pasquale Diamante.

-Ricordi-

Io non ho avuto la fortuna di conoscere i miei nonni. Il nonno paterno, emigrato a Marsiglia nei primi anni venti, mori' ed e' ivi sepolto.Il nonno materno lo si vede probabilmente in alta uniforme con la bombetta e non il moderno cappello alpino. Mentre l'altra foto sapendo che mia madre era nata nel 1912 e mia zia nel 1915, si puo' dedurre che venne fatta probabilmente nei primi del 1917 o poco prima della rotta di Caporetto. Puo' darsi che questa foto mostra l'ultima volta che mio nonno Agostino e nonna Francesca si sono visti. Conseguentemente lui fu ferito mortalmente sulle pendici del Monte Grappa ed i suoi resti sono in un loculo nel Tempio Ossario di Bassano. Ogni tanto mi chiedo chissa' com'erano i miei nonni e sono sicuro che i miei genitori si saranno chiesti tante volte: chissa' com'era il mio papa'? Purtroppo questa e' la realta' dell'emigrazione e della guerra. *Silvano Pascolini*

2008-2009 ----------

Comitato Sezionale e di Gruppo 2008-2009:

Chiocchio Fausto, Pascolini Silvano, Tirabassi Cesare, Sanelli Libby, Ciraolo Luigi, Di Stefano Guido, Tristani Fernando, Padre Pio Battaglia, Nardi Kino, DeCarolis Bernardo, Di Vittorio John, Clappa Carlo, Santini Orlando, Pizzingrilli Luigi.

Socio Benemerito: Vince Valeri

I Presidenti dei Gruppi di Sezione:

Di Donato Doro, Renon Tony, Cremasco Angelo Comitato Donne: Chiocchio Velia, Di Vittorio Maria, Di Stefano Lucia, Marchetti Giovanna, Pascolini Angela, Nardi Alda, Pizzingrilli Clara.

La nostra forza per il 2007 conta 247 soci cosi' ripartiti:

	Alpini	Aggregati	Totale
Hamilton	70	90	160
Welland	16	18	34
K.-Waterloo	13	12	25
Guelph	26	02	28
	—	—	——

2010-09-17-festitalia- La comunione.

2012-09-14-ANA-Hamilton: Festitalia. Preparativi in cucina.

Totale	125	122	247

Per il 2008 la nostra forza e' la seguente:

	Alpini	Aggregati	Totale
Hamilton	68	87	155
Welland	16	18	34
K.-Waterloo	13	12	25
Guelph	26	02	28
Totale	123	119	242

_____

****

Cambiamenti in Sezione:

Presidente di Sezione: Fausto Chiocchio
Capi Gruppo:

Hamilton C.:	**Silvano Pascolini**
Welland:	**Doro Di Donato**
K-Waterloo:	**Tony Renon**
Guelph:	**Angelo Cremasco**

Adunata Nazionale a Bassano del Grappa

In questa bellissima adunata hanno partecipato:Fausto Chiocchio, Silvano Pascolini, Kino Nardi, Tony Renon e Pat Lo Stracco. Un'adunata ben sentita, ben preparata e ben accolta dalla popolazione di Bassano, una cittadina ospitale e pulita con gente accogliente e gentile. ...

Cosa dirvi e come descrivervi la nostra sfilata degli alpini in trasferta! Un bagno di tricolore, di calore, di amore ed affetto. Dall'estero eravamo oltre 450 e da tutte le parti del mondo.

Coro Brigata Alpina Julia Congedati

(Concerto: 06:45pm 12 Ottobre 2011)

presso la chiesa di St.Antonio

Visita in Canada e Stati Uniti in occasione del XVI Raduno degli alpini in Nord America.

La comitiva, composta di 45 coristi e da alcuni accompagnatori, hanno visitato le comunita' di Windsor, Detroit, Hamilton e Toronto dal 8 ottobre al 16 ottobre 2009.

-Il nostro Presidente Corrado Perona ha visitato gli alpini della sezione di Hamilton-gruppo di Hamilton Centro.

-Tre serate per raccogliere fondi per il terremoto in Abruzzo. Raccolto $10,000.

2010-2011 ----------

Tesseramento 2011 (112 alpini, 112 aggregati)

	Alpini	Aggregati	Totale
Hamilton:	66	88	154
Welland:	12	11	023
K-Waterloo:	13	11	024
Guelph:	11	11	022
Totale	112	112	223

Chiocchio Fausto, Pascolini Silvano, Sanelli Libby, Ciraolo Luigi, Di Stefano Guido, Tristani Fernando, Nardi Kino, Di Vittorio John, Clappa Carlo, Santini Orlando, Pizzingrilli Luigi.

Socio Benemerito: Vince Valeri

I Presidenti dei Gruppi di Sezione:

Pascolini Silvano, Di Donato Doro, Renon Tony, Cremasco Angelo.

2011-07-03-Sagra campestre. Battlefield Park.

2011-11-06-Messa per i Morti.

Comitato Donne: Chiocchio Velia, Pascolini Angela, Di Vittorio Maria, Di Stefano Lucia, Nardi Alda, Pizzingrilli Clara, Clappa Bruna

TERREMOTO IN ABRUZZO-Una breve Relazione:

Noi alpini del gruppo di Hamilton Centro abbiamo contribuito la somma di 6,000 (Cdn $) localmente. Altri 4,000 (Cnd $) sono stati inviati direttamente alla nostra Associazione, in addizione di altri $1500 dal Gr. di K-Waterloo e $300 dal Gr. di Welland.

Cio' che segue e' una breve relazione per farvi sapere come stanno le cose.

1) L'ANA (Associazione Nazionale Alpini) con l'aiuto di Cariparma e altri enti e col volontariato di tantissimi alpini ha realizzato a Fossa **33 (32+1) case** e le ha consegnate alle famiglie nel novembre 2009. La 33ma casa e' la sede degli alpini del gruppo di Fossa della sezione Abruzzi.

- La **costruzione della chiesa** che la nostra Associazione sta realizzando a Fossa, nell'area di borgo San Lorenzo, sara' consegnata alla comunita' in novembre 2010.

---

2) Nell'area di Hamilton e dintorni, appena dopo il terremoto, e' stato formato un comitato (di cui ne sono parte) ed e' stato aperto un conto in banca col nome di "Hamilton Earthquake Fund" dove i fondi sono stati depositati. Per rilasciare le ricevute (sconto nelle tasse) e' necessario registrarsi col governo, per questo c'e' stata l'apertura e registrazione dell' "HOPE" (a non profit Corporation)

HOPE (Hamilton Ontario Philantrophic Enterprices)

Nell'area di Hamilton sono stati raccolti 400 mila (Cdn $). Il comitato in carica, dopo una lunga consultazione ed attenta considerazione ha scelto tre aree dove aiutare: healthcare, education and social services. I fondi sono stati donati come segue:

- 150,000 (Cdn $) to the Faculty of Humanities at the University of L'Aquila
- 150,000 (Cdn $) to the San Salvatore Civic Hosptal of L'Aquila
- 100,000 (Cdn $) to the S. Sebastiano Community Centre in Fagnano Alto (AQ).

-Coro Alpino Di <u>Sulmona</u> invitato dagli Alpini e dalla Federazione Abruzzese Distretto di Hamiltone' stato in Hamilton il 18 Settembre 2011. Grandissimo successo, Erano presenti oltre 600 persone presso la chiesa di St. Antonio. Sontuosa cena presso la Liuna Station.

<u>-XVImo RADUNO DEGLI ALPINI NEL NORD AMERICA - NEW YORK,</u> 8-9-10 OTTOBRE 2011

Grande successo. Abbiamo partecipati con 52 persone.

--------2012-2013 --------

2012		Alpini	Aggregati	Totale
Hamilton:	58	90	148	
Welland:	10	13	23	
K-Waterloo:	3	11	24	
Guelph:	21	3	24	
Totale	102	117	219	

Come si puo' notare nel 2012 il numero dei soci aggregati ha superato il numero dei soci alpini di 15 unita'.

CAMBIAMENTI sul da farsi debbono giungerci dalla sede nazionale. Abbiamo uno Statuto e si puo' cambiare solo dal Consiglio dei Delegati. Non e' facile e bisogna fare tanta, tanta attenzione!

Abbiamo avuto le elezioni dei nostri gruppi e della sezione. Il comitato sezionale e' stato riconfermato mentre nel gruppo di Hamilton Centro diamo un caro benvenuto agli alpini Enzo Scarponi e Ottaviano Pivotto.

Ringraziamo tutti i Capi gruppo coi rispettivi comitati per il loro lavoro e dedizione verso la nostra Associazione. Un grazie particolare va a tutte le nostre DONNE e a tutti i nostri soci che hanno partecipato

alle nostre attivita' facendone cosi' un successo.

-Serata di Beneficenza per i terremotati dell'Emilia-Romagna

Data: Venerdi' 6 Luglio 2012
Luogo: Sede degli Alpini, 642 Barton St. E.-Hamilton
Orario: 6:00 pm Costo: $25 @ persona

Il ricavato completo di $4360 e' stato devoluto immediatamente all'Associazione Nazionale Alpini - Sede Centrale - Milano-

---

Il cuore generoso degli Alpini e' sempre pronto...serata raccolta fondi per i terremotati dell'Emilia-Romagna presso la Sezione Alpini di Hamilton. Raccolto $4360

Quando si tratta di aiutare, di risollevare, di confortare e di ridare il sorriso e la speranza a tutti quelli che soffrono i veci sono tra i primi e ne fanno un punto d'onore. Cosi' e' stato di nuovo nell'ultimo caso, il terremoto in Emilia-Romagna che ha travolto la vita semplice, laboriosa ed onesta delle sue popolazioni causando rovine, danni e tante morti. Lo scorso Venerdi sera infatti gli Alpini di Hamilton hanno tenuto una cena di beneficenza presso la sede sezionale i cui proventi sono stati inviati alla Sede ANA in Milano per essere usati nella maniera piu' utile e subito a favore delle vittime del terremoto. Un vecio ottantenne, con un po' di acciacchi ma sempre pronto all'azione cosi' ci ha detto per fugare i nostri dubbi. Per noi aiutare la comunita' che soffre e' come aiutare la nostra famiglia in particolare e quella alpina e comunitaria in generale.

Noi Alpini siamo come tanti piccoli rivoli d'acqua, sembriamo piccoli pero' ci riuniamo tutti assieme ed allora facciamo i fatti cosi' come i piccoli rivi, unendosi, muovono i macigni che sbarrano il loro percorso. Noi non ci facciamo indietro quando si tratta di fare qualcosa o meglio di aiutare per far star bene coloro con i quali la vita od il caso improvviso e' stato crudele! E' stata una serata spesa bene sia per gli Alpini che hanno fatto gli onori di casa, sia per le donne degli Alpini che si sono affaccendate tra marmitte, padelle e fornelli per preparare una serie di piatti che hanno reso la cena genuinamente saporita, gradevolmente invitante e gelosamente custode delle tradizioni italiane per gli ospiti che nella loro varieta' regionali di dialetti ed espressioni rappresentavano veramente 1'Italia. Insomma c'era tutta l'Italia alla Sezione degli Alpini e per di piu' c'erano i rappresentanti di quelle regioni che negli ultimi sessanta anni avevano avuto l'esperienza del sisma devastatore. Ed infatti moltissimi degli intervenuti hanno ricordato tra loro le esperienze, le vicende e le attivita' svolte per raccogliere fondi per i terremotati.

E' stata una serata che ci ha uniti nei ricordi e nell'impegno e ci ha visti tutti, friulani, abruzzesi, veneti, siciliani, pugliesi, marchigiani, romagnoli, a sperare nel meglio perche' l'Emilia-Romagna, ora in ginocchio si rimetta in piedi, riprenda il suo ruolo di Regione motore nell'economia e che sappia di non essere sola in questo frangente.

2011-11-13-ANA-Hamilton. Cenone&Ballo con consegna di una borsa di studi elargita dall'In. Romeo Palombella a ricordo del caro papa' alpino Agostino Palombella.

2011-11-13-ANA-Hamilton. Cena&Ballo con la consegna delle Borse di Studio "Franco Bertagnolli" e dal gruppo di Hamilton Centro.

Vogliamo ricordare 1'impegno del Presidente di sezione Fausto Chiocchio a chiarirci che i soldi raccolti sarebbero partiti subito "per andare dove servono subito", la Preghiera dell'Alpino letta dal sig. Bruno Crugnale, nella cui famiglia c'e' stata una lunga tradizione di Alpinita', nel passato V.Console onorario in Hamilton, il sig.Mario Pingue giunto da Niagara Falls, per donare un prosciutto casereccio da mettere in lotteria (ha voluto ricordare cosi' le nobili tradizioni del prosciutto, originario dell'Emilia-Romagna).

La serata di beneficenza ha avuto un ottimo successo, oltre alla somma di $2550 dollari, ci sono state due lotterie ($405+$405) e delle donazioni ($600) in denaro coi $400 del bar ed il tutto alla fine ha portato ad un totale di $4360.

Una serata organizzata bene, trascorsa molto bene e conclusa benissimo. Tutti sono andati a casa contenti esoddisfatti e per gli Alpini? Una penna in piu' sul cappello! *by Enzo Scarponi*

-XVIImo RADUNO DEGLI ALPINI NEL NORD AMERICA -

Hamilton Agosto 31 - 1 Settembre 2013

Programma:

Sabato 31 Agosto

13:30-17:00 - Congresso dei Presidenti-Capi Gruppo - Delegati presso la sede (642 Barton St East, Hamilton)

17:00 - Apertura Sala (LIUNA STATION 360 James St. N., Hamilton)

18:00-1.00 - Cena&Ballo

- *Costo: $80 @ persona, 2 bottiglie di vino per tvolo.

Domenica 1 Settembre

09:00-10:20 - Ammassamento nel parcheggio della Chiesa di St. Antonio, (Barton E.&Prospect St. N.)

10:30 -12:00 - Celebrazione della S. Messa

13:00 -Apertura Sala (LIUNA STATION, (360 James St. N., Hamilton)

14:00-20:00 - Pomeriggio di gala con pranzo.

- *Costo: $90 @ persona; 2 bottiglie di vino per tavolo

Borse di Studio F. Bertagnolli

Per venire incontro alle esigenze delle sezioni all'estero, il Consiglio Direttivo Nazionale ha ritenuto opportuno modificare le norme che regolano l'erogazione delle borse di studio intitolate a Franco Bertagnolli. Questo in considerazione delle notevoli difficolta' riscontrate sia da parte dei beneficiari stranieri sia da parte italiana per il loro inserimento nella nostra organizzazione scolastica. La proposta fu ufficialmente approvata il 13 maggio 1993. In tal modo gli studenti delle sezioni d'oltremare possono proseguire i loro studi nel loro stesso paese di residenza e non piu' in Italia, come era richiesto in precedenza.

ANA Sede Nazionale -Borse di Studio F. Bertagnolli elargite dalla Sede Nazionale ai figli di Alpini della Sezione di Hamilton dal 1994 al 2013:

1994 Zambon Claudia, Chiocchio Ada, Pivotto Norma
1995 Storti Domenico, Gloria Bertagnolli
1996 Ciavattone Lucia, Cremasco Franco
1998 Core Patrizia, Vittoria Virginia
2000 Peressutti Margareth Cristina, Palombella Jessica
2001Traficante Lisa
2002 Berruti Diana
2004 Silvestri Amy, Dean Michael, Guglielmi Steven

2005 Probo Pasqualino
2006 Di Bernardo Thomas, Kaiser Adrian
2007 Di Franco Enrico, Alonzi Loredana
2009 Sanelli Lianna, Santucci Jeremy, Silvestri Jessica
2010 Bottos Alessia, Dawn Cannon (Palombella), Di Donato David, Di Stefano Adriana, Silvestri Mark, Zambon Farrant Matteo.
2011 Zambon Farrant Paul, Fortino Cassandra (L.Sanelli), Bottos Anton Stephen.
2012 Di Pietro Danielle, Silvestri Allison, Zambo Farrant, George Zachary, Di Bernardo Tony, Bethune Erin (S. Magliaro).
2013 David Bottos (M. Bottos), Allen Guglielmi (E. Guglielmi), Hillary Jane Giroux (Pat Lo Stracco), John-Vincent Sienna (Gianni Parlato)

LE DONNE DEGLI ALPINI

Sono le donne che in un modo o nell'altro hanno avuto cura degli Alpini in diverse situazioni, come madri, spose, sorelle, fidanzate o ragazze del cuore, zie, cugine, nonne ossia quelle che li hanno messi alla luce, li hanno allattati, li hanno cresciuti, li hanno assistiti, li hanno curati, li hanno rimproverati, li hanno ammoniti, li hanno presi *a* schiaffi, li hanno amati ed adorati nelle varie fasi della loro vita, da infanti e bambini, da giovani timidi a ragazzi sfacciati. Sono quelle donne che cercano ancor oggi, sebbene un po' avanti negli anni, di

002-05-25- Le nostre Stelle alpine.

correggerli e consigliarli di schiarire loro le idee quando appaiono un po' confuse e si debbono prendere delle decisioni molto importanti per il bene di tutta la famiglia. Sono quelle donne che li amano e stanno loro vicini in tutti gli aspetti piu' cari ma anche piu' dolorosi della vita. Le donne degli Alpini sono quelle donne delle province venete invase dagli Austriaci che, mentre i loro veci resistevano al nemico sui monti, rischiavano la vita di se' stesse e dei loro bimbi, per nascondere, curare e sfamare i militari italiani sfuggiti alla cattura

o gli informatori militari italiani rimasti nelle province invase per dare notizie al Comando sul movimento delle truppe nemiche. Sono le stesse donne che nell'ultimo conflitto facevano calzettoni, copricapi e maglie di lana per i loro beni che operavano in Grecia, Balcania e Russia e li spedivano via Posta Militare, pregando Iddio che arrivassero a destinazione. Sono le stesse donne che non hanno esitato ad aiutare i loro veci a costo della vita quando la resistenza al controllo tedesco in Italia divenne una necessita' per mantenere la propria indipendenza e liberta'. Le donne degli Alpini sono, nel caso specifico dei veci all'estero, quelle donne che hanno lasciato le proprie case, il proprio paese e tanti cari famigliari, lasciando 1'Italia e tutto cio' che era nel loro cuore per seguire il proprio uomo in paesi lontani. Le donne degli Alpini sono quelleche fanno di tutto per accompagnare i loro veci ai raduni nazionalie sono le piu' entusiaste, le piu' intraprendenti, le piu' alpine con canti, tanti applausi, baci ed abbracci e, quando e' possibile, con qualche danza infuocata da ventenne.

Le donne degli Alpini della nostra sezione sono quelle che hanno lavorato instancabilmente in cucina negli ultimi 33 anni permettendoci cosi' di costruire il Monumento ai Caduti (20 mila dollari), di comperare, raccomodare la nostra sede (costo di oltre 200 mila dollari) e finirla di pagare in 12 anni e di donare nello stesso tempo ad enti assistenziali a nome degli Alpini oltre 100 mila dollari.

Esse sono le nostre piu' gelose custodi della nostra Alpinita'. Ad esse va il nostro infinito grazie per renderci la vita cosi' bella! Grazie, tante grazie ed un bacio all'alpina dai vostri veci carissimi:

Velia Chiocchio, Angela Pascolini, Lucia Di Stefano, Maria Di Vittorio, Luciana Ventresca, Margherita Cailotto, Bruna Clappa, Clara

Pizzingrilli, Elena Faiella, Rina Zambon, Maria Core, Dina Borz, Giovanna Marchetti, Elda Ventresca, Alda Nardi, Maria Valeri, Giovanna Pivotto, Norina De Clara, Giacinta Sanelli, Josie Probo, Nancy Trevisan, Maria Di Franco.

Un grazie particolare va alla nostra instancabile segretaria-tesoriere Mariuccia Di Vittorio.

GRAZIE! *Enzo Scarponi*.

Gli Amici degli Alpini

Sembra un paradosso parlare di amici degli alpini come di un gruppo particolare perche' in fondo a tutti piacciono gli alpini e tutti si sentono grandi amiconi di essi specie alle adunate nazionali quando 1'etichetta militare si vede solo alla sfilata ma poi, quando si rompono le file, gli alpini, come al termine del servizio di naia, diventano dei rumorosi ragazzoni con canti, libagioni sincere, e tanta allegria. Tempo fa, in occasione di una modesta manifestazione dei veci in quel di Hamilton, Canada alcuni giovani che avevano assistito ad essa, si avvicinarono e dissero

"Vorremmo tanto avere anche in Canada questo genere di soldati e ci piace il vostro cappello con quella bella piuma, siete dei militari ma molto diversi dagli altri, siete alla mano, umani, lo spirito guerriero appare in voi ogni tanto, non siete rigidi, con lo sguardo troppo fisso in avanti e distaccati. Siete seri, questo si, ma siete anche umani. Probabilmente il vostro spirito militare ce 1'avete dentro, nel profondo e lo fate funzionare solo quando e' necessario".

Si! E' vero, gli Alpini hanno tantissimi amici ma gli amici che sono gli amici fratelli degli Alpini, in senso ristretto sono persone che hanno caratteristiche, modi di pensare, modi di agire, modi di valutare, modi di giudicare e modi di comunicare molto simili a quelli degli Alpini. Conoscono bene la montagna e vi sono affezionati, conoscono la neve, i ghiacciai, i boschi, amano molto la vita all'aperto con escursioni e pratica di sports piuttosto rudi. Questa e' gente che puo' anche far parte del C.A.I, o di gruppi ed Associazioni Naturalistiche, dove 1'interesse comune e' la natura e la sua protezione, la campagna e gli animali che ci

2002-11-16-Consegna assegno a Hamilton Community Living.

COMMUNITY LIVING Hamilton 60 YEARS

July 23, 2013

Community Living Hamilton is pleased to recognize the significant contributions of Associazone Nationale Alpini-Sezione Di Hamilton. For many years, the proceeds from the annual Benefit Dinner have been directed to Community Living Hamilton to enhance programs for children and adults with intellectual disabilities. This long-standing partnership demonstrates that we share a common goal: that people with intellectual disabilities are fully included in our community.

Community Living Hamilton is honoured to show our appreciation to Associazone Nationale Alpini-Sezione Di Hamilton during the occasion of the XVII Congresso Alpini. Thank you for your ongoing support.

Sherry Parsley,
Executive Director
Executive Director
Best regards,

191 York Boulevard, Hamilton, Ontario L8R 1Y6 •
Tel: 905-528-0281 • Fax: 905-528-5156
www.communitylivinghamilton.com

vivono. Poi ci sono gli amici degli Alpini che lo sono per tradizione e parentela culturale, vivono nelle aree regionali dove gli Alpini sono di casa, ma non tutti hanno fatto la naia come alpini, oppure si sentono parte della famiglia alpina perche' tra i loro antenati o presenti congiunti c'e' sempre stato qualcuno che e' stato alpino, che ha fatto la guerra come alpino, che e' rimasto ferito o caduto in combattimento come alpino oppure che ha conosciuto i veci in situazioni ove, pur avendo un ruolo ed una divisa diversa, ha condiviso con essi la fame, il freddo, il pericolo, il combattimento con il nemico. Ricordiamo per 1'appunto il Vice Console d'ltalia in Hamilton, Canada, il Dott. Raffaele Di Vincenzo, Capitano di Fanteria con la Divisione Vicenza, che ha combattuto sul fronte russo con la sua Compagnia a fianco degli Alpini. Catturato, torno' in Italia alla fine del 1946. Il Dott. Di Vincenzo aiuto' moltissimo la Sezione Alpina di Hamilton. La sera che si festeggiava la nascita della Sezione era molto commosso e con gli occhi umidi di commozione si scuso' della sua debolezza dicendo che in quella sera speciale non poteva fare a meno di ricordare tutti quegli Alpini e fanti che, sebbene consci della loro prossima fine, erano sereni e cantavano per sentirsi vicini a casa. Il Dott. DI Vincenzo era un amico degli alpini di origine abruzzese. Come lui ce ne sono tanti anche oggi, veneti, friulani, abruzzesi, marchigiani, toscani, umbri, trentini, piemontesi, lombardi, liguri,etc....La Sezione di Hamilton ne ha parecchi, s'impegnano, lavorano sodo, immaginano di fare la naia con la penna (forse con la fantasia nel cuore la naia la stanno facendo) e noi apprezziamo la loro dedizione, il loro entusiasmo, il sentirsi parte di qualcosa che va oltre i legami di convenienza e convivenza per diventare un legame di Alpinita'. Grazie tante:

KINO NARDI, GIOVANNI DI VITTORIO, CLAPPA CARLO, LUIGI PIZZINGRILLI, ORLANDO SANTINI, BERNARDO DE CAROLIS, LIVIO VENTRESCA, RAF FAIELLA.

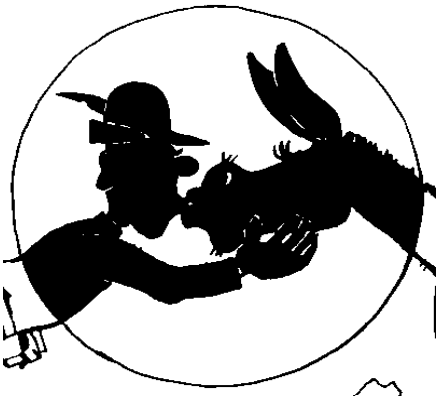
ed un abbraccio alla scarpona!

E.S.

Il Vecio a quattro Zampe

Quando venni a sapere che avevano deciso, nelle alte sfere del Comando che il nostro caro mulo, compagno di fatiche, rischi e confidenze personali, veniva messo in congedo illimitato e che al suo posto sarebbe subentrato il mulo meccanico, una meraviglia della tecnologia ultramoderna, che poteva fare qualsiasi lavoro alpino senza mai stancarsi, facendo risparmiare un sacco di soldi allo Stato(sic!), rimasi di stucco, sdegnato, arrabbiatissimo, mandando vigorose imprecazioni a quella bella testa da stratega che aveva avuto 1'idea ma, per motivi di obbedienza e rispetto non andai oltre i limiti. Con il passare degli anni la decisione divenne un fatto compiuto a meta' poiche' il mulo, il nostro caro mulo e' ancora utile ai veci che vanno sui monti e che compiono ancora quegli exploits naturali di fatica e di sforzi. Il mulo, piaccia o non piaccia, e' un vecio a quattro zampe che a differenza della burba di primo pelo il servizio militare lo fa in maniera illimitata fino a quando non va in congedo per aver raggiunto i limiti d'eta'. Il mulo e' un animale di rispetto che sa farsi valere senza mezzi termini e mio cugino ancora ricorda quando da ragazzo per fare solletico al suo mulo sotto la coda ricevette, quale avvertimento, un calcio modesto sulla natica destra. Durante la naia le mansioni che la burba alpina deve svolgere per aver cura del mulo ed i termini di rispetto sono precisi. Bisogna essere precisi con il loro orario, non il tuo: c'e' un tempo per dargli la biada, un tempo per dargli da bere, un tempo per dargli sottobanco la leccornia che gli piace tanto, un tempo per strigliarlo e spazzolarlo, un tempo per accarezzarlo. In un certo senso il mulo e' un alpino

a quattro zampe, un po' testardo a volte (e forse a ragione), lavoratore indefesso, ubbidiente ai richiami ed agli impegni, amico affettuoso e fedele fino in fondo Il mulo infatti si mette pronto per essere caricato poi con il suo pesante fardello parte per ignoti lidi ma sa come superare le difficolta' della salita sui sentieri dirupati come bilanciarsi presso i precipizi, come riposarsi stando in piedi. Un locomotore fatto di muscoli sempre pronti, sempre flessibili. Ma in effetti il mulo non e' fatto di soli muscoli e di gambe saldissime. L'animale e' nel nostro caso il compagno dell'Alpino che ne ha cura e di tutti i veci che gli sono vicini, e' il fratello d'armi, di sofferenze, di fame, di sete, di rischi e di morte. E'un alpino a quattro zampe che ha dato ed ha meritato il rispetto di tutti i veci, dal semplice gregario al Generale. Un animale a quattro zampe che ha un cuore ed al quale il suo conducente si canfida. Il mulo capisce i problemi, le angoscie e gli scoraggiamenti cosi' come sente profondamente il momento della gioia, la pace del riposo e del ristoro, la vicinannza che riscalda e protegge 1'affezione. Il mulo poi al contrario di quanto si nossa pensare, capisce profondamente 1'animo di chi gli e' vicino....se sta bene..se e' addolorato, se e' preoccupato, se soffre, se rischia la vita, se sta per morire. Basta chiederlo ai nostri bravi e solerti conducenti che li hanno in consegna. Tra loro c'e' una corrispondenza di amorosi sensi con cui comunicano alla fine della giornata facendo il sommario di quanto e' successo. Il mulo ascolta calmo, pacifico, solo le lunghe pelose orecchie si muovono ogni tanto mentre biascica la biada e ascolta tutto quello che con voce sommessa od agitata gli dice il conducente e tutto viene assorbito e trasformato nel suo linguaggio in una maniera a noi sconosciuta. Alcuni anni dopo la fine del secondo conflitto, degli Ufficiali e militari dell'Amministrazione Militare cercavano di acquistare ad una Fiera Agricola un bel paio di muli occorrenti per servizio alpino. Muovendosi tra un gruppo di questi animali per esaminarli, notarono con curioso interesse che uno di questi muli, distante pochi metri, si muoveva in circolo, scalpitava con insistenza, guardandoli con insistenza e quando gli furono accanto, il mulo li annusava e strofinava il muso sulle loro divise militari. Si venne a scoprire poi che il mulo, piuttosto anziano, aveva gia' fatto parte delle unita' alpine ed era andato disperso durante il periodo dell'armistizio.



L'odore delle divise militari e le voci particolarmente diverse dalle altre erano ma note al mulo, avevano ridestato nell'animale il ricordo di odori e suoni svaniti tanti anni fa. Il mulo voleva ritornare tra i veci, ne sono piu' che sicuro, tra i suoi compagni di lavoro e di rischio. Come vedete 1'Alpinita' e' qualcosa di profondo, di semplice, di naturale, di duraturo che lega veci e muli, creature diverse del mondo alpestre.

Enzo Scarponi.

Marcella, il primo amore di un Alpino, ad 82 anni, cerca ancora dove riposa il suo Alfredo per dirgli che 1'ama.

Piemontese, nata in quel di Torino, Marcella non si e' rassegnata alla scomparsa del suo bel ragazzo che aveva conosciuto prima del 1940 all'Universita' di Torino ed al quale si era legata con un nodo d'amore indistruttibile. Non riesce a capire come questo Alpino del cuore potesse svanire nel turbinio di una guerra che ancora oggi da' tanti ricordi dolorosi a moltissime persone. Sono passati quasi settanta anni ma la storia di Marcella e' una storia vera ed umana dove casa e famiglia, doveri e tradizioni, amore e ricordi profondi s'intrecciano con le scarsissime informazioni che si hanno sui protagonisti di questa storia d'amore. Il bel ragazzo con la penna, Alfredo, era nato il 3 Agosto 1918 da genitori italiani emigrati in un piccolo centro dell'Argentina, il babbo valdostano, la mamma piemontese. Alfredo perde la mamma nel 1922, aveva appena quattro anni. Il padre lo porta in Italia e lo affida ai nonni materni che vivono a Pinerolo. Un paio d'anni dopo uno dei nonni muore. Il padre ancora una volta si reca in Italia e porta il piccolo Alfredo da Pinerolo in Val d'Aosta, a Montalenghe dove vivono le sue due sorelle e lo affida a loro. Passano gli anni, Alfredo viene su bello, sano e forte, vive con le care ziette che gli vogliono bene, e' ormai la sua famiglia. Dal padre ogni tanto un saluto. Con il passare degli anni si e' fatto un giovane robusto, attraente, serio.con tanta voglia di

riuscire. Si e' familiarizzato con i monti, i boschi, le valli, la neve ed il gelo, ha amici ed amiche, e' un puro montanaro valdostano. Compiute le Medie Superiori, nel 1937 s'iscrive all'Universita' di Torino. Una citta' bella, moderna, spaziosa che lo attrae. E' durante questa sua esperienza universitaria che Marcella lo conosce. Per caso conosce questo bel ragazzo che 1'aiuta a salire sul tram ad una fermata su Via Po, perche' carica di pacchi non ce la faceva a salire sul predellino. Dopo quel breve incontro casuale altri incontri non piu casuali al mercato del Balun, alla Galleria Subalpina, in piazza Castello. Si conoscono meglio ed inizia quel primo timido colloquio che si chiama idillio. Una affettuosa amicizia, 1'attrazione di due cuori semplici. L'aspetto atletico di Alfredo, il suo largo sorriso amichevole, le sue occhiate di ammirazione sconfinata ed il tono suadente ma robusto della sua voce conquistano il cuore di Marcella che ancora lo ricorda. Mi guardava costantemente e profondamente con i suoi occhi sorridenti e mi diceva -sai,sei proprio bella!- Cosi' ebbe inizio la loro storia d'amore che, con le loro passeggiate al Valentino, i loro colloqui serali nelle passeggiate sul lungo Po, gli incontri e gli espressi su Via Roma, le scalate al chiaro di luna verso la Gran Madre, le gite ai laghi di Caselle, le discussioni archeologiche al Museo Egizio faceva balenare un futuro pieno di felicita' e d'amore. Ma il vento della guerra, carico di distruzione, dolore e morte sta arrivando. Alfredo viene richiamato alle armi, fa il suo addestramento per 1'impiego immediato e come Alpino va all'Ottavo Reggimento della Divisione Julia, nel Battaglione Gemona con il Grado di Sottotenente. Nell'autunno del 1940 viene inviato in Albania. Marcella lo segue con il cuore, con le lettere e quando possible manda pacchi dono. La guerra di Grecia costa ai nostri veci tanto sangue e tanti sacrifici. Alfredo ha le sue prime crudeli esperienze nei combattimenti lungo la valle della Voiussa, agli inizi di Dicembre, poi alla fine di Gennaio nei combattimenti per il ripiegamento, infine alla fine di Febbraio. Marcella ed Alfredo alimentano il loro amore e la loro speranza di rivedersi con lettere e cartoline che giungono a destinazione quando possono giungere. Le sorti della campagna di Grecia cambiano grazie al sacrificio degli Alpini ed all'intervento tedesco in Macedonia. Caduta la Grecia il reparto di cui fa parte Alfredo svolge la sua attivita' come forza d'occupazione. Un periodo piuttosto pacifico con la continua relazione epistolare tra Marcella ed Alfredo. Si raccontano tutto, come vivono, cosa fanno e come sperano che la guerra finisca. Nel Febbraio del 1942 il Battaglione Alpino Gemona assieme ad altre unita' militari s'imbarca per tornare in Italia e svolgere un

altro compito. E' il 28 Marzo 1942 che il convoglio navale lascia Patrasso, il Galilea ne fa parte. Poco prima della mezzanotte il Galilea viene silurato da un sommergibile inglese in agguato. La maggior parte degli Alpini non sa nuotare, resta sul piroscafo che affonda. Questo naufragio sara' la quasi totale distruzione del battaglione Gemona. II villaggio alpino da cui questi alpini sono stati reclutati resta privo di uomini giovani e validi, a casa restano solo i vecchi. Alfredo si salva ma e' ferito, viene ricoverato, dopo lo sbarco dei superstiti, all'Ospedale Militare di Bari. Marcella finalmente puo' rivedere e riabbracciare Alfredo dopo quasi due anni di lontananza, sono pochissimi giorni che per i due innamorati sembrano pochissime ore. Marcella, dopo quella breve parentesi di felicita', torna a Torino. Due giorni dopo Alfredo viene inviato a Zara, in Dalmazia dove ufficialmente termina la sua convalescenza e riprende il servizio nella sua unita' alpina. Nel 1942, dopo il crollo militare della Yugoslavia, parecchie unita' alpine dovettero essere impegnate in varie aree di quel Paese, in Istria e Dalmazia per controllare le azioni di disturbo dei cittadini yugoslavi che ci consideravano invasori ed occupanti e c'era quasi una guerra civile tra le fazioni politiche degli occupati, realisti da una parte, comunisti dall'altra. E molte volte le penne nere furono vittime di massacri e sanguinose imboscate. In questo clima di odio, di morte e di vendetta si e' trovato ad operare il Sotto Tenente Alfredo Arnaud il quale fin che ha potuto ha tenuto i contatti via posta o con lettere a mano o messaggi orali fatti a Marcella da militari e civili provenienti dalla Dalmazia. Poi viene 1'otto Settembre 1943, il comunicato affrettato dato agli Italiani dal Giornale Radio alle 8 p.m. e conseguentemente lo sbandamento delle truppe italiane, senza ordini e senza comando. Alfredo con altri due colleghi alpini decide di andare in aree piu' sicure per tornare in Italia. Partono tutti e tre, svaniscono nel nulla! Non sono mai arrivati. Catturati dai Tedeschi e fucilati o mandati in Germania nei campi di concentramento? Uccisi dai partigiani slavi in combattimento oppure catturati e poi gettati nelle foibe? Nei record militari tedeschi i loro nomi non appaiono. Documenti a loro nome non sono stati trovati nei resti di militari Italiani e civili esumati dalle foibe. Probabilmente Alfredo riposa in qualche foiba sconosciuta non ancora scoperta od in qualche sepoltura d'emergenza dimenticata tra le pietre i boschi od i campi incolti dell'Istria. E Marcella continua a sperare, continua a cercare, continua a sognare il giorno in cui potra' inginocchiarsi e pregare sulla lapide di Alfredo, il suo primo amore. A rifletterci quante storie d'amore annientate dal furore della guerra, dall'odio degli uomini che vogliono il potere!

E Marcella aspetta ancora, cerca di ritrovare le spoglie del suo amato Alpino e spera tanto che il magico momento si possa avverare!

Enzo.Scarponi.

Agira Canadian War Cemetery

Cimitero Canadese in Agira - Sicilia -

Il signor Simmons Arthur vive in Hamilton, suo figlio Howard (stesso nome del fratello morto in guerra) conosce e lavora con Kino Nardi. Vogliamo ringraziarli assieme agli alpini della sezione Sicilia per il loro interessamento. Abbiamo qui riportato le lettere della nostra corrispondenza.

To: A.N.A. Sezione Sicilia

c/o Mr Santi Fichera, Via dei Malavoglia, 10
95025 ACITREZZA (CT), Italia

Hamilton 17 giugno, 1998

Carissimo Presidente,

mi chiamo Fausto Chiocchio e sono il presidente della Sezione di Hamilton. Grazie per il vostro meraviglioso giornale "Sicilia Alpina" che da anni riceviamo; anche se lontani fisicamente il nostro cuore ed animo e' con voi tutti e sempre seguiamo le varie ed interessanti attività che le penne nere svolgono in Italia.

Durante l'ultima guerra un soldato canadese di Hamilton matricola B/ 131227 James Howard Simmons del 48th Highlanders del Canada fu ucciso il 12 agosto 1943 all'età di 19 anni. Egli fu' seppellito nel cimitero canadese di Agira, in Sicilia al lotto C, fila G, tomba numero 360.

Suo fratello Arthur G. Simmons vive qui in Hamilton ed ha 78 anni.Quest'anno Arthur aveva programmato di venire in Sicilia per visitare la tomba del fratello. Per ragioni di salute purtroppo questo non sarà possibile. Mi ha chiesto, se e' possibile, di avere una foto del cimitero e della tomba di suo fratello. Io mi sto rivolgendo a te, caro Fichera, vedi se puoi accontentarci. .....

Da no tutti un abbraccio alpino

Fausto Chiocchio

ANA SEZIONE "SICILIA" GRUPPO DI ENNA

Enna, 2 agosto 1998

Carissimo Alpino Fausto, presidente della Sezione di Hamilton,

sono un Furlan che da molti anni vive e lavora in Sicilia, ad Enna capoluogo di provincia di Agira. Ho accolto con piacere l'incarico del nostro Presidente e mi scuso con Lui e con Voi per non essere stato tempestivo, come d'uso tra noi alpini (le ferie di mezzo ci hanno rallentato).

Conoscevo il "CANADIAN WAR CEMETERY" ma l'ho rivisto con piacere, anche perché e' uno dei pochi posti aperto a tutti e veramente ben conservato, ben tenuto e rispettato dai moltissimi visitatori, ne fa fede il registro all'ingresso.

A Mr. Simmons vadano i nostri auguri di buona salute e la preghiera di informarci quando verra' in Sicilia.

Alla vostra bella sezione formuliamo i migliori voti di fortuna e tanta alpinita'. Dal nostro piccolo Gruppo a te presidente ed a tutti i tuoi alpini i piu' fraterni saluti scarponi.

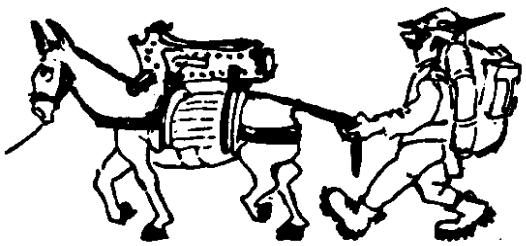
Giuseppe Fornasier, Cons. Sezione Sicilia

ARTHUR SIMMONS AND FAMILY WOULD LIKE TO THANK THE ALPINI FOR LOCATING AND TAKING PICTURES OF HIS BROTHER GRAVE SITE IN ENNA, SICILY. HE LOST HIS LIFE IN SICILY IN THE 2ND WOLD WAR.

Agosto 1998. Lapide del soldato canadese Howard Simmons in Sicilia.

Gli Alpini all’estero ....dove andranno?

Alle riunioni nazionali ed internazionali, tanti anni fa, erano in parecchi, sfilando assieme a quelli di ...casa per ore di seguito,...dignitosamente, con il sorriso sulle labbra. Sono i veci, quelli che hanno fatto la Guerra (ormai pochissimi) e quelli che hanno fatto la naia. E con essi, assiepati lungo i marciapiedi, i famigliari (mogli, sorelle, madri,figli e nipoti). Anch’essi vengono o venivano dalle comunita’ alpine d’oltremare, Nord America, Sud America, Australia, Asia, Africa etc. Ed a questi incontri Bandiere, musica, discorsi, vecchie amicizie che si rivedono, canti nostalgici, e tanti ricordi da spolverare perche’ il tempo passa. E’bello, tanto bello! Ma ci siamo mai chiesti dove andranno gli Alpini all’Estero fra 50 anni? Siamo ancora quelle centinaia di veci che vengono alla sfilata annuale? Siamo ancora le Sezioni ed i gruppi, sparsi nel mondo che con la loro presenza facevano sentire il senso dell’Alpinita’ sul pianeta Terra. Questa e’ una domanda che ci turba, ci turba moltissimo. Specialmente per quanto riguarda gli Alpini come noi che.partiti tanti anni fa dalla nostra Patria, abbiamo messo su casa all’Estero! Prendiamo come esempio il Canada. Migliaia sono stati i veci che dagli anni “50 agli anni “70 hanno lasciato 1’Italia per sistemarsi in questo Paese. Questi sono stati gli anni d’oro dell’emigrazione italiana in Canada ma anche gli anni d’oro per i veci che hanno preso residenza. Reduci dalla guerra, dalla campagna di Grecia e di Russia, dalla guerra quasi civile dopo l’armistizio piu’ tutti gli altri veci che sono venuti qui durante la ricostruzione dell’Italia ed il miracolo economico. Giovani pieni di energia, hanno messo su famiglia si sono costruiti una base solida per loro stessi, un avvenire per i figli ed i nipoti. Ma nell’anno del Signore 2013 sono rimasti in pochi, anzi sono pochissimi ed i reduci combattenti sono quasi spariti. Basta guardare ai dati numerici degli anni “50 ed oggigiorno. E’ un problema serio gia’ adesso per il Nord America e gli altri Paesi extraeuropei e lo sara’ fra una cinquantina d’anni anche in Italia seppure in scala ridotta, nonostante 1’apertura del volontariato all’elemento femminile. Un bagaglio prezioso di ricordi, di valori tradizionali, di consuetudini, di modi di fare e di pensare alpini che rischieranno di passare nell’oblio se non si attua una buona soluzione di continuita’. Non vogliamo affatto perdere la nostra Alpinita’ che e’ una maniera di vita onesta, solida, vita pratica che abbraccia tutto e tutti. Dove andranno gli Alpini? Bisogna fare qualcosa al piu’ presto mettendo da parte orgogli meschini e presunzioni senza senso! La nostra Alpinita’, questo senso di appartenenza ad un sistema di valori che e’ ancora attuale per la nostra societa’ restera’ con noi se guardiamo ai nostri figli, ai nostri nipoti. Il legame famigliare e’ la prima speranza, la prima corda di salvezza che puo’ tirarci fuori dall’oblio. La seconda speranza, la seconda corda di salvezza e’ costituita da coloro che con noi hanno in comune questo senso di Alpinita’, di appartenenza alle stesse tradizioni, alle stesse consuetudini, di modi di fare e di pensare ossia gli amici e le amiche degli Alpini. Su! Forza!, facciamo qualcosa ed al piu’ presto mettiamo insieme le nostre idee, discutiamole progettiamole e cominciamo a lavorare su questo binario base. Facciamo nostro il proposito di un nostro grande poeta e patriota “Volli, sempre volli, fortissimamente volli!” *E. Scarponi.*



.....Alcune iniziative che stiamo sperimentando sono necessarie per capire cosa si può fare e in che modo farlo. Sia in Sezione che nei Gruppi c'è fermento e la cosa fa ben sperare. Sicuramente non stiamo aspettando che il mondo ci caschi addosso, lamentandoci della fine della leva e il venir meno di iscritti per questioni anagrafiche. Altre iniziative devono e possono essere fatte e credo saranno utili a costruire il futuro dell'Associazione.

Per ricordare degnamente le persone come Nardo è quindi necessario incontrare i giovani e impegnarsi per loro e con loro se vogliamo che in futuro l'Italia pulita trovi maggior visibilità rispetto alle bassezze che troppo tengono banco.

Magari non saranno Alpini i nostri giovani, ma se sapremo spiegarlo, avranno modo di comprendere ed apprezzare quello che tanti Alpini prima di noi ci hanno lasciato e che abbiamo il dovere a nostra volta di trasmettere.Forse non saranno Alpini i nostri eredi, ma dovremo aver fatto tutto il possibile per far capire loro l'utilità di essere squadra e non gang, di aver la possibilità di essere tutti comprimari e non semplici spettatori in una società in cui i modelli di riferimento che vanno per la maggiore sono solo quelli di alcune primedonne e di altrettanti furbi cicisbei.

Poi chissà che non venga il tempo per tornare a un servizio civico di pochi mesi obbligatorio per tutti, argomento che dovrà necessariamente essere riconsiderato dopo aver lasciato, oltre la naja, anche qualche valore fondamentale dietro l'angolo.

(Carlo Magalli (Scarpone Orobico Luglio 2013)